IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 11. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Sabato, 12 Gennaio 1901

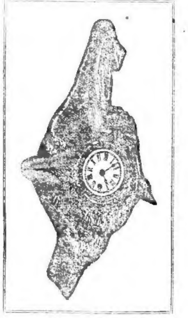
VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano
Prospetto - 1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.



La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L'orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare; ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Bemporad

E' il premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto per cortesia dall'Editore un prezzo speciale per essi di L. 1.20 — franco di posta — che dovranno essere aggiunte alle 20 lire di abbonamento.

Per agevolare le nostre associate che desiderano

L'Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **20**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**
Unione	» **40**	» **20**	» **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **23**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6**
Unione	» **45**	» **23**	» **12**

(E' inteso che le associazioni per l' **Estero** *ossia per gli Stati dell'Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).*

Album di Roma

Agli associati annuali e semestrali che ***invieranno 50 cent. per la spedizione*** sarà inviato ***gratis*** uno splendido e grande ***Album*** di Roma con 50 quadri nei quali sono riprodotti altresì i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di centim. 20 per 36.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma versata indica l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riflette il servizio postale; ma col nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl'inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si assicura verrà modificato, protraendo dalle 20,50 alle 21,5 l'ambulante per l'Alta Italia.

Per i continui disguidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna del giornale, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un controllore, già impiegato postale, per verificare ogni giorno la nostra spedizione.

Vuol dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo* rispondendo con eleganti cartoline artistiche. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riuscirà ad eliminare gl'inconvenienti.

Agricoltura e trattati

Diamo in appresso la parte sostanziale di una circolare-questionario che l'Associazione degli agricoltori italiani ha indirizzata agli Enti ed Istituti agricoli, onde conoscere i desiderati dell'industria dei campi in vista della rinnovazione dei trattati di commercio.

Era ora che qualcuno si svegliasse: lodevole quindi l'iniziativa e non meno lodevole l'avere affidato l'incarico di porre in modo chiaro e limpido le questioni, alle quali si deve rispondere con altrettanta chiarezza e in modo semplice, all'uomo di Stato più competente che abbia il nostro paese in materia di convenzioni commerciali, l'on. Luzzatti.

E' sperabile che l'esempio della Società degli agricoltori venga imitato dalle altre branche dell'economia nazionale. Noi dubitiamo che le Camere di commercio abbiano, pel loro organismo, eguale efficacia per rappresentare al governo i ragionevoli desiderati delle altre industrie, appunto perchè dovendo abbracciare troppo e riassumere interessi in conflitto, non è facile corrispondere allo scopo.

Ormai — l'on. Franchetti direbbe purtroppo — le grandi industrie sono costituite in forti Associazioni e Sindacati per ripartire e regolare la produzione, lo smercio, i prezzi ecc.: onde tornerebbe forse più sbrigativo richiedere a ciascuna di queste rappresentanze i desiderati della rispettiva industria.

E' vero che avendo le industrie tessili, meccaniche ecc. ottenuto dai trattati vigenti una difesa od una protezione, che le ha poste in grado di perfezionarsi e raggiungere il maggiore incremento, si trovano ora in condizione da non più chiedere, ma di cedere su qualche punto per assicurare la difesa dell'industria madre, che è l'agricoltura.

Ma anche dovendo prepararsi a fare qualche concessione a prò dell'industria agraria è necessario conoscere fino a qual punto potrebbero giungere queste riduzioni, onde possano con equità essere vagliate da chi assumerà il laborioso còmpito dei negoziati commerciali.

E tanto più ciò è necessario, inquantochè per le industrie, a differenza dell'agricoltura, non è impossibile che si possa riuscire ad allargare e migliorare reciprocamente l'accordo attuale con la Francia.

I rapporti fra i due paesi, in seguito alle concilianti soluzioni su talune questioni, che sono all'infuori dell'orbita della triplice, sono, mercè il tatto dei rappresentanti dei due governi, diventati assai migliori in questi ultimi tempi, onde è lecito sperare che qualche cosa si possa fare anche con la Francia e con qualche altro Stato.

Ciò posto, ci sembra che il governo dovrebbe provvedere a dare il maggior impulso, per non ridursi all'ultim'ora, alla Commissione speciale, incaricata di preparare gli elementi per le trattative, tanto più che non sappiamo se l'egregio comm. Stringher, avendo assunta la direzione del nostro massimo Istituto di credito, possa e creda poter mantenere in seguito, ciò che desideriamo, il suo efficace concorso alla Commissione, di cui è presidente.

Politica e Diplomazia

Berlino, 11. — S. A. R. il Duca d'Aosta rappresenterà S. M. il Re d'Italia alle feste pel bicentenario della Monarchia Prussiana.

Berlino, 10, ore 20,45. — Si annunzia che lo Czar è costretto a restare nella sua camera in seguito ad un attacco d'influenza.

Berlino, 10, ore 20,45. — Si afferma che il Cancelliere von Bülow avrebbe stipulato un compromesso coi principali industriali e coi capi degli agrari. In base a questo i conservatori voteranno il progetto del Canale centrale e il Governo porterà il dazio sui cereali a 5 marchi.

— In occasione del 200° anniversario della incoronazione del primo Re di Prussia l'Imperatore concederà una larga amnistia.

Berlino, 11, ore 12.30. — Il principe Alberto di Prussia, reggente del Brunswick, assisterà all'Aja alle nozze della Regina Guglielmina col duca Enrico di Meklemburg Schwerin.

Berlino, 11, ore 14.35. — Secondo notizie da Copenaghen, Re Cristiano avrebbe l'intenzione di abdicare a favore del figlio. Questa voce trova qui poca fede.

Berlino, 21, ore 14.10. — Da Pietroburgo si annuncia che il Ministro degli esteri, conte Lamsdorff, è atteso domani di ritorno da Yalta.

Parigi, 11, ore 15.10. — La *Libre Parole* dice che il Nunzio pontificio informò il Governo che abbandonerà Parigi se la Camera lunedì voterà una mozione ostile al Vaticano.

L'onorificenza al barone Pasetti.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 18,15. — I commenti della stampa italiana sul conferimento di un'alta onorificenza al barone Pasetti, sono accolti qui con viva soddisfazione.

Un personaggio competente mi confermò che questa distinzione può essere riguardata come un sintomo di riconoscimento dei meriti acquistatisi dal barone Pasetti, pel mantenimento e lo sviluppo delle eccellenti relazioni tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Il barone Pasetti compiva in modo molto soddisfacente — nelle diverse fasi della politica internazionale — l'incarico di rappresentare l'Impero austro-ungarico presso lo Stato alleato.

Elezioni in Austria.

(S) **Vienna**, 10 — Nelle elezioni dei deputati al Parlamento nelle Circoscrizioni rurali della Carinzia sono stati eletti quattro deputati del partito del popolo tedesco.

Gli sloveni hanno perduto un seggio.

(S) **Vienna**, 11 — Nelle elezioni nei collegi delle città in Boemia e Moravia gli czechi mantengono le loro posizioni.

I tedeschi-liberali perdono in Boemia tre seggi a favore dei tedeschi-radicali e ne guadagnano uno in Moravia.

In tre collegi della Boemia finora rappresentati da tedeschi-liberali c'è ballottaggio fra tedeschi-liberali e radicali.

Nella Moravia i tedeschi-radicali guadagnano un seggio.

Ad Olmütz fu rieletto un Giovine-czeco.

Fra gli eletti sono l'ex ministro Kaizl, gli ex vice-pres. della Camera dei deputati Pacek e Kramar e gli ex-deputati Lecher, Funke, Wolf ed Herold.

Nelle elezioni delle Camere di commercio della Galizia e della Bucovina e dei Grandi proprietari della Dalmazia sono stati rieletti i deputati uscenti.

(S) **Trieste**, 11. — Nelle elezioni dei deputati al Parlamento nel 2° Collegio i votanti furono 2246 e fu eletto il liberale nazionale Luigi Mazorana (prof. alla scuola industriale di Trieste) con 1492 voti.

Nella città e borgate della Gorizia si conoscono finora soltanto risultati parziali. Alfredo Lenassi, liberale-nazionale riportò 1089 voti, Codelli governativo ne ebbe 177 e Tuma, sloveno, ne ebbe 146. Manca il risultato di tre sezioni che non può mutare la vittoria del partito nazionale.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Capetown**, 11 — Gli inglesi occupano posizioni strategiche importanti a Pikienerskloff e nel distretto di Piquetaberg.

Cinquemila boeri marciano dal Betchanaland verso il cuore della Colonia. Un piccolo *Commando* boero è segnalato nelle vicinanze di Pretoria.

×

(S) **Piquetberg** 11. — Il comandante Hersog con 700 boeri e due cannoni traversò i monti Roggeveldt.

Si crede che egli sia arrivato ad Eland 's Drift, a 50 miglia al Sud di Clamwilliam, e che marcierà su Ceres oppure su Worcester.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra 11, ore 16.10 — Si ha da Capetown: Lord Kitchener decise di sgombrare tutte le città e i villaggi che si trovano fuori delle linee ferroviarie, allo scopo di rafforzare le comunicazioni delle truppe inglesi ed eliminare il movimento dei convogli che servono al rifornimento di vettovaglie dei boeri.

L'Indirizzo dei pellegrini inglesi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 16.10. — Il *Matin* esprime stupore per la mancanza di educazione mostrata dal duca di Norfolk verso il paese che lo ospitava nel noto indirizzo al Papa.

Londra, 11, ore 17. — Lo *Standard* dice che non può congratularsi dell'uso che i pellegrini inglesi fecero della ospitalità del popolo italiano. Crede che il duca di Norfolk farebbe ottimamente se approfittasse della prima occasione per sconfessare le parole fattegli pronunziare da qualche non scrupoloso partigiano del Papato.

Riforme navali

Egreg. sig. Editore del *Pop. Rom.*

Roma, 10, 1, 1901.

Come nelle lotte sul mare ad una nave se ne contrappone un'altra, così nella lotta pei grandi interessi pubblici è necessario, perchè l'opinione pubblica possa giudicare con cognizione di causa, contrapporre un giornale all'altro.

Ricorro quindi alla di Lei imparzialità e cortesia per queste poche righe a proposito del recente articolo della *Tribuna* sulle riforme navali — il quale è destinato a recare nuovo danno alla Marina, aumentando quella diffidenza ingiustificata che si è creata in quest'ultimo periodo contro la sua Amministrazione, allo scopo di osteggiare il limitato aumento di fondi richiesto dal Governo per rinforzare la flotta.

Quando io ricordo tutto quello che ha scritto con fervore la *Tribuna* fino a poco tempo addietro per l'aumento della nostra armata e lo confronto col sistema inquisitoriale delle *supposte pecche* dell'Amministrazione navale, adottato ora, in verità mi par di sognare.

Cominciò col famoso *campionario di navi* e su di esso basando le sue censure, accennò a spreco e sperperi di quattrini per costruire bastimenti sbagliati, chiedendo indagini, inchieste e che so io, allo scopo patriottico, s'intende, d'impedire che nuovi fondi fossero destinati all'armata, finchè non fosse dimostrato che essa sapeva impiegarli bene!

Convinta che l'argomento del *campionario di navi* faceva ridere anche chi ha le più semplici nozioni tecniche, lo passò nella riserva ed ora ritorna alla carica, presentandoci la storia dei disordini nell'amministrazione navale inglese dal 1793 al 1830 e dell'epurazione iniziata dall'amm. Jervis e completata da sir James Graham.

Questo ricordo storico (tratto dal libro dell'ammiraglio sir R. Vesey Hamilton: *Naval Administration*) che accenna alle gravissime malversazioni, che si commettevano nell'amministrazione navale inglese in quell'epoca, è naturalmente esumato per dimostrare che anche nella nostra marina è necessario quel *colpo di scopa*, che il conte S. Vincenzo riteneva indispensabile negli arsenali inglesi per spazzare la corruzione.

E' vero che lo scrittore della *Tribuna* premette che nella nostra Marina *non va tutto a rotoli* (bontà sua) benchè essa non sia ancora del tutto perfetta e che in essa — così egli assicura — non vi ha *neanche un millesimo* della corruzione che era in quella inglese al principio del secolo passato: ma, procedendo innanzi, un po' alla volta, con opportuni punti interrogativi, cerca d'inoculare il sospetto che sperperi vi siano, che il denaro del contribuente sia male speso e dopo aver detto della necessità d'indagare, invita a non parlare di *esigenze nuove*, fino a che non si dia la prova che il denaro è dedicato tutto a profitto della nostra potenza sul mare, ecc., ecc., onde un lavoro di semplificazione, di sfrondamento, di accertamento, per concludere che dopo tutto... *quel colpo di scopa che il conte S. Vincenzo riteneva necessario ai suoi tempi pel suo paese è non meno necessario oggi per noi.*

Or bene a me pare che sia tempo di finirla con le divagazioni, per non chiamarle più propriamente insinuazioni.

L'articolista della *Tribuna* che è tanto ben informato da potere asserire con sicurezza che nella nostra Amministrazione navale non vi ha un millesimo della corruzione che era nella inglese all'epoca del Jervis, *precisi i fatti* e tolga i punti *interrogativi.*

Ci dica *apertamente, chiaramente*, senza reticenze, che finiscono per avvelenare l'opinione pubblica, ci dica dove stanno gli sperperi, quali sono i quattrini, che furono distolti dai giusti fini per essere dedicati a fini elettorali o ad altri irregolari: ci dica dove vuol *scopare* con la scopa del Jervis. Quando si attacca un'Amministrazione, come un individuo bisogna avere il coraggio di parlar chiaro.

E quando lo scrittore navale della *Tribuna* avrà dichiarato lealmente dove e quali siano i disordini, egli stesso dovrà convincersi che " se " nel nostro farraginoso ordinamento burocrati- " co vi è qualche cosa di peccabile, „ l'Amministrazione della Marina è e *fu sempre* tra le Amministrazioni dello Stato più leali e più oneste.

E se per caso non riuscisse a convincersi abbastanza, noi potremo, di fronte alle sue indicazioni sui disordini e sulle pecche, convincerlo interamente.

I nostri ufficiali deplorano, è vero, l'ambiente di sospetti, che si è creato in questi ultimi tempi intorno alla Marina da guerra; ma non è men vero che essi ormai vedono chiaramente come questo ambiente, tutto a base di accuse vaghe e di retorici artifizi, tradisce un *substratum* d'interessati maneggi parlamentari.

G. C.

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 10, ore 20.45. — Si ha da Pechino che le tergiversazioni della Corte di fronte alle proposte delle potenze sono cessate.

Si crede che il principe Ching e Li-Hung-Chang firmeranno in questi giorni il protocollo ufficiale di accettazione delle condizioni di pace.

L'Imperatore concederebbe per telegrafo la procura ai Plenipotenziari cinesi di sigillarlo col sigillo imperiale gelosamente custodito a Pechino.

Corre voce che il principe Chung, fratello diciassettenne dell'Imperatore Kuang-Su verrebbe a Berlino incaricato di una missione speciale.

Si afferma che tutte le potenze abbiano respinto la proposta del Governo di Washington di proseguire in quella città, invece che a Pechino, le trattative di pace colla Cina.

(S) **Shanghai**, 10 — La Corte ha inviato per telegrafo a Liu-Kunyi ed a Tchan-tchi-tung l'ordine di recarsi immediatamente a Pechino per tentare di fare modificare le condizioni per la pace imposte dalle Potenze.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 16.10. — Monsignor Favier fece colazione col ministro degli affari esteri Delcassè.

Prima di ripartire per la Cina alla fine del mese egli conferirà nuovamente con Delcassè.

Londra, 11, ore 17 — Si ha da Washington che il presidente Mac Kinley vedendo che la maggioranza delle potenze era contraria alla sua proposta di proseguire a Washington i negoziati per la pace colla Cina, incominciati a Pekino, ritirò tale proposta.

COSA DICE LI HUNG CHANG

Il corrispondente da Pechino dell'*Agenzia Laffan* ha intervistato Li Hung Chang. Secondo il giornalista — cui lasciamo tutta la paternità delle sue affermazioni — il plenipotenziario cinese ha detto di aver comunicato alle potenze solamente la parte essenziale del decreto imperiale, che accetta i dodici articoli proposti dai ministri esteri.

L'editto però contiene un'altra clausola nella quale si dice che " i commissarii cinesi dovranno trovare il modo di discutere taluni particolari d'accordo coi ministri „. Tuttavia non vi sarà alcun cambiamento nella linea di condotta dei commissarii, i quali sono decisi ad obbedire al primo editto imperiale, assumendo la piena responsabilità di ciò che fanno.

Alla domanda: " Fate bene a firmare in tali condizioni? „ Li Hung Chang rispose: " Noi diamo più importanza alla prima parte dell'editto che all'ultima clausola, ed agiremo di conseguenza, checchè possa accadere „.

— Ma che direte — domandò il giornalista — se al momento di firmare, i ministri vi domanderanno se avete l'approvazione intera del vostro governo?

— Noi ci riferiremo al primo editto che consideriamo come la nostra giustificazione.

— Ma se il vostro governo mantiene l'ultimo editto che vi proibisce di firmare, e rifiuta perciò di ratificare le vostre firme?

— Allora tutta la responsabilità cadrà su lui, e non su noi. Noi abbiamo adempiuto al nostro dovere: abbiamo avvertito l'imperatore che non ci saranno più offerte condizioni così miti, e che le ostilità sarebbero subito riprese se il primo editto venisse annullato.

— Ma non volete attendere una risposta in proposito?

— Non vogliamo aspettare di più: assumiamo la piena responsabilità per il bene del nostro paese.

— Quali sono i partigiani di Chang Chih Tong a Corte?

— I ministri Yung Lou e Luc Huan Lin, il quale durante i tumulti si è mostrato violentissimo contro gli stranieri. Le truppe di Yung Lou poi hanno combattuto contro le legazioni a Pechino.

— Quali sono invece i vostri partigiani a Corte?

— Io non ho a mio favore che il solo ministro Wang Weng Chao, sotto la cui influenza liberale agiva l'imperatrice prima dell'arrivo a Corte di Yung Lou e di Huan Lin i quali riuscirono a soppiantarlo. Il primo editto è dovuto ai consigli di Wang Weng Chao. Quanto a Luc Huan Lin, è il cognato di Chang Chih Tong e l'amico intimo di Yung Lou. Il vicerè di Nanchino, Liu Kun Yi, non ci sembra contrario, egli non segue Chang Chih Tong ed è in buoni termini con noi.

— Quali articoli del trattato cagioneranno difficoltà?

— Gli articoli 1, 2, 3, 4, 10 non solleveranno difficoltà. L'imperatore pubblicherà subito i decreti per metterli in esecuzione. Gli altri articoli dovranno esser discussi, sempre che la Corte approvi le nostre firme, ma non vi sarà che un piccolo ritardo, la discussione avendo per scopo di dilucidare certi punti, più che di alterare il testo originale.

Pei trattati di commercio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 18,20. — Oggi si è di nuovo diffusa la notizia che prossimamente incominceranno i negoziati tra l'Italia e l'Austria-Ungheria pre la rinnovazione dei trattati di commercio e specialmente sulla clausola dei vini, in base ad una proposta austriaca.

Il *Fremdenblatt* chiama ironicamente " prematura „ la notizia sebbene essa circoli da 2 anni.

Interessi agricoli
nei futuri trattati di commercio

Finalmente ci si sveglia anche noi. La Società degli agricoltori italiani, che è la più importante Associazione agraria del Regno, ha indirizzato ai Comizi una circolare, nella quale si prende in esame la questione degl'interessi agrari nella rinnovazione dei trattati di commercio con la Germania, l'Austria-Ungheria e la Svizzera.

La circolare, la cui redazione venne affidata — e non poteva certamente essere meglio affidata — all'on. Luzzatti, contiene un questionario molto chiaro e positivo, sul quale i Comizi agrari e le altre istituzioni agricole del Regno, sono invitate a rispondere.

Ecco la parte sostanziale della circolare e delle questioni concretate.

" Se i tre Stati coi quali è imminente la scadenza delle attuali convenzioni, chiedessero al nostro paese per conservare l'attuale regime alle nostre esportazioni agrarie o anche per migliorarlo in alcuni punti principali, che l'Italia ribassasse le sue tariffe industriali, nei limiti del giusto e dell'equo, quale dovrebbe essere la condotta dei nostri negoziatori? „.

La circolare a questo quesito risponde che sarebbe opportuno che i nostri agricoltori accennassero quali dazi industriali potrebbero essere ribassati. Essi debbono tenere presenti le industrie, che troppo rincariscono gli strumenti del lavoro agrario e le altre che si sono oramai fortificate mercè i dazi e che non potrebbero ragionevolmente esigere ulteriori sacrifizi da parte dei consumatori e in particolare della famiglia agricola, che è la più numerosa e produttiva di tutte.

Continuando nell'accennare le ipotesi che gli agricoltori debbono prevedere, v'è un'altra circostanza ben più grave e poco avvertita sinora, che è uopo particolarmente esaminare.

Nelle negoziazioni precedenti, di regola, le discussioni si aggiravano fra i dazi manifatturieri italiani e i dazi agrari forestieri: ma oggidì sono i fautori degli interessi agrari in Austria-Ungheria, Germania e forse anche in Svizzera che domandano a tutela dell'agricoltura una politica di protezione e si rifiutano, come essi dicono, a essere sacrificati per l'incremento e la grandezza delle esportazioni manifatturiere. In queste nuove difficoltà, il nostro governo potrà, appunto, giovarsi del conflitto degli industriali e degli agrari forestieri onde ottenere concessioni in favore dell'agricoltura in cambio di riduzioni nei nostri dazi industriali.

Un esempio dei voti degli *agrari* stranieri è quello che si riferisce all'esportazione del vino italiano in Austria-Ungheria, dove, rifatti in parte i vigneti distrutti dalla fillossera, i produttori di vino domandano un dazio protettore, nè sono disposti a rinunziarvi per agevolare le esportazioni in Italia del legname, della birra, del ferro e dei prodotti tessili. Aggiungasi che l'Austria-Ungheria è impegnata con la Francia a darle anche pel vino il trattamento della nazione più favorita che, esteso alla Francia, difficilmente potrà essere rifiutato alla Spagna. Quindi l'Italia è minacciata, se non sa difendersi con vigore e abilità, di perdere quella specie di privilegio che, pagandolo con più che equi compensi, ha goduto sinora, pel vino, nel mercato austro-ungarico.

Imperocchè, tolto il vino, la bilancia commerciale con l'Austria-Ungheria si volge a grave danno dell'Italia. Nè si saprebbe più in qual modo ristabilire l'equilibrio.

Data tale condizione di cose, noi insistiamo presso i produttori e esportatori di vino per conoscere " se i vini dell'Algeria, quelli della Grecia, della " Turchia e specialmente della Spagna potrebbero, " e in quali misure, sostituire i nostri, a parità di " dazi, nel mercato austro-ungarico „. Essi sono in grado di fornire alla nostra Società ed al Governo risposte coscienziose ed esaurienti a così grave domanda.

Ma non è soltanto sulle questioni ora messe in luce che noi desideriamo si accolga l'attenzione degli agricoltori. Noi anzi domandiamo vivamente osservazioni precise e concrete, oltre che sulle questioni testè accennate, su tutte le altre che dalla pratica ed esperienza della vita agricola siano suggerite come particolarmente importanti, tali che non debbano essere trascurate dai futuri negoziatori.

Nè sopra tutti si dimentichi di " specificarci quali " siano, per ciascuna regione o provincia, le espor- " tazioni agrarie più importanti, in quali Stati sia- " no esse dirette e se, in particolare, i tre Stati " principali non ne assorbano una parte cospicua, " quali esportazioni accennino a più rapido e vi- " goroso sviluppo, in quale rapporto siano le me- " desime con l'agricoltura locale e con il suo pro- " gresso tecnico e economico, e quindi quali voti " o modalità delle nostre tre convenzioni commer- " ciali si desiderino più specialmente mantenute " ovvero modificate „.

Per la Sardegna.

Il freddo eccessivo, la neve abbondante ed i forti geli nelle invernate sono spesso causa in Sardegna di straordinaria mortalità nel bestiame, mancandovi adatti ricoveri. Quando si pensi che, secondo la ultima statistica sono in Sardegna circa 280,000 bovini e 1,200,000 di bestiame minuto, si riconosce tosto quanto sia il danno e come si imponga la necessità di prendere dei provvedimenti.

Con saggio pensiero il Ministro Carcano credè opportuno bandire un concorso a premi per la Sardegna fra coloro che abbiano costruito ricoveri per gli animali bovini dal 10 corr. al 31 dicembre 1902.

Sono stabiliti per tale concorso due premi da L. 1200 ciascuno, due da 800, due da 500, quattro di 300; e due medaglie d'oro, quattro d'argento e cinque di bronzo.

Con decreto ministeriale poi saranno fissate le norme per il concorso.

Promozioni nella Magistratura.

Ieri si è riunita per la prima volta la Commissione consultiva per le promozioni nella magistratura, secondo le indicazioni fatte in seduta plenaria dalla Corte di Cassazione di Roma, dopo la solenne inaugurazione.

E' intervenuto il Ministro, il quale con brevi parole ha salutato la Commissione.

Essa ha iniziato i suoi lavori stabilendo di cominciare dai riesami.

Una seduta preliminare è fissata per giovedì.

Lavori pubblici e Ferrovie

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Milano, 11, ore 16,30. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con Alfonso Biagi di Cava dei Tirreni per l'impianto della nuova stazione di Valle di Pompei;

con Giuseppe Grano di Taranto per la nuova inalveazione del fosso Pontieri al km. 139 della Taranto-Reggio C.;

con la ditta F.lli Breganì di Milano per la pavimentazione delle strade di accesso allo scalo e ai piazzali interni della stazione di Milano P. Ticinese;

con Luigi Aversano di Napoli per l'impianto del servizio merci nella fermata Rapone Ruvo;

con Angelo Inaudi di Verzuolo per i lavori di difesa a monte del ponte sul Maira sulla Airasca-Cavallermaggiore.

Le prove fatte della trazione elettrica sulle ferrovie ordinarie, avendo dato ottimi risultati, il regio ispettorato ha acconsentito che si adotti l'elettricità sopra altri tronchi ferroviari. I lavori si incominceranno sollecitamente.

Contratti e convenzioni.

Rete Mediterranea. — Colla ditta Polmice Ch[illegible] di Salerno per i lavori di consolidamento del tratto di argine compreso fra i km. 84,515,544 della Battipaglia Reggio.

Id. id. Antonino Calabrò per acquisto di terreno in comune di Bagnara per far luogo ai lavori di consolidamento della costa montuosa fra i km. 369.093,208 della Battipaglia-Reggio.

Proposte di nuovi lavori da eseguirsi sulle linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Modificazione e prolungamento delle opere di difesa della sponda sinistra del Tanaro presso Annone sulla Torino-Genova L. 84,370.

Risanamento e completamento della massicciata sul tronco Tortona-Voghera (binario dei treni pari) lungo la Alessandria-Piacenza-Tortona-Novi, L. 78,800.

Rete Adriatica. — Impianto dell'illuminazione a gas acetilene nella stazione di Reggio Emilia sulla Milano-Bologna, L. 7400.

Costruzione di una scogliera a difesa della ferrovia contro le corrosioni del fiume Pescara presso il km. 18 della Pescara-Aquila-Terni, L. 9000.

Rete Sicula. — Aggiunte e modifiche al progetto per l'ampliamento della Stazione di Caltanissetta sulla Bicocca-Canicattì-Caldare, L. 24,992.38.

(Dal « Bollettino delle Ferrovie, Industria, Finanza »).

Consiglio di Stato

Riparto delle Sezioni per l'anno 1901.

S. E. Saredo cav. Giuseppe, senatore, *Presidente del Consiglio.*

Noghera nob. comm. dott. Eugenio, *Segretario gener.*

Sezione I - Interno.

(*Affari dei Ministeri dell'Interno e della P. I.*)

1.	*Presidente*
1. Guala comm. avv. Carlo	*Consigliere*
2. Serena comm. avv. bar. Ottavio, senat.	id.
3. Bentivegna comm. Giovanni	id.
4. De Capis comm. avv. Adriano	id.
5. Bertarelli comm. avv. Pietro, deputato	id.
6. Bodio comm. prof. Luigi	id.
7. Galluppi comm. prof. Enrico, deputato	id.
8. Torraca Michele, deputato	id.
1. Di Fratta cav. avv. Pasquale	*Referendario*
2. Giriodi prof. Leone Massimo	id.
1. Allocatelli cav. avv. Vittorio	*Segr. di Sezione*
2. Carafa di Noia cav. dott. Carlo	*Segretario*

Sezione II - Grazia e Giustizia.

(*Affari dei Ministeri di Grazia e Giustizia, dei Lavori Pubblici, delle Poste e dei Telegrafi e degli Affari Esteri*).

1. D'Anna comm. Vincenzo, senatore	*Presidente*
1. Mazzolani comm. bar. avv. Carlo, sen.	*Consigliere*
2. Carta Mameli comm. nob. avv. Michele	id.
3. Beltrani Scalia comm. avv. Martino, sen.	id.
4. Malvano comm. avv. Giacomo, senatore Segret. Gener. agli Esteri	id.
5. Romanelli comm. avv. Alessandro	id.
6. Di Broglio comm. nob. dott. Ernesto, dep.	id.
7. Florio comm. avv. Valentino	id.
8. Salvarezza comm. avv. Cesare	id.
1. D'Agostino cav. avv. Ernesto	*Referendario*
2. Ghersi cav. avv. Alfredo	id.
1. Furnè cav. avv. Alfredo	*Segr. di Sezione*
2.	*Segretario*

Sezione III - Finanze.

(*Affari dei Ministeri delle Finanze, del Tesoro, dell'Agricoltura, della Guerra e della Marina*).

1. Bianchi comm. avv. prof. Francesco, sen.	*Presidente*
1. Astengo comm. Carlo, sen.	*Consigliere*
2. Inghilleri comm. avv. Calcedonio sen.	id.
3. Boccardo comm. prof. Girolamo, sen.	id.
4. Rosmini comm. prof. avv. Cesare	id.
5. Imperatrice comm. avv. Giuseppe	id.
6. Bargoni comm. avv. Angelo, sen.	id.
7. Brunialti comm. prof. Attilio, dep.	id.
8. Mariotti comm. avv. Filippo, sen.	id.
1. Merlini cav. dott. Luigi	*Referendario*
2.	id.
1. Lipari cav. Pietro	*Segr. di Sezione*
2.	*Segretario*

Sezione IV - Giustizia amministrativa.

1. Giorgi comm. avv. Giorgio, sen.	*Presidente*
1. Pantaleone comm. avv. Luigi Angelo	*Consigliere*
2. Perla comm. prof. avv. Raffaele	id.
3. Barloppi comm. avv. Giacomo	id.
4. Chimirri comm. avv. Paolo, dep.	id.
5. Sandrelli comm. avv. Carlo	id.
6. Schanzer comm. avv. prof. Carlo	id.
7. Pincherle comm. avv. Gabriele	id.
8. Alpi cav. avv. Annibale	id.
1. Cagnetta comm. avv. Luigi	*Referendario*
2. Vanni cav. avv. Giov. Antonio	id.
1. Prina cav. dott. Paolo	*Segr. di Sezione*
2. Levi Cavitelli cav. avv. Angelo	*Segretario*

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino 10, ore 23.40. — (*ermon*). S. A. R. il duca Tommaso di Genova ha elargito 2000 lire ai poveri di Torino.

Modena, 11, ore 12.35. — (*gc.*) I funerali di suor Celeste, favoriti dal bel tempo, sono riusciti grandiosi. Vi hanno partecipato oltre 2000 persone e ve n'hanno assistito circa 10.000.

Tutte le autorità, tutti i medici, tutti gli istituti educativi, 22 confraternite religiose, 150 signore recanti torcie, le rappresentanze dei varii corpi dell'esercito (ufficiali e soldati), musiche, la sezione della Croce Rossa, pompieri, guardie, le rappresentanze delle Opere pie e della fabbrica dei tabacchi, le associazioni con bandiere, 100 popolane e n torcie, e un lungo stuolo di cittadini d'ogni ordine hanno seguito la salma. Ha dato a questa l'ultimo *vale* il comm. Tampelini della r. Università.

Caltanissetta, 10 — (*Airomid*). Dopo parecchi anni di assenza la neve è venuta due volte, in questi giorni, a visitarci. Ed è venuta in abbondanza, si da ricoprire, candido velo, la città e la campagna. Questo è stato un avvenimento.

Il freddo è ora intensissimo.

Livorno, 11, ore 12,20 — Una buona iniziativa del commissario regio cav. Asioli, è stata oggi approvata dalla Giunta Provinciale amministrativa. — Si tratta di adottare per l'illuminazione della città un nuovo sistema di incandescenza, che renderà la luce più chiara e intensa e porterà una economia nella spesa diminuendo il consumo.

— Nell'adunanza del Consiglio Provinciale, che si farà il 14 corr. sarà discussa la proposta fatta dal repubblicano Marzocchini di un voto al governo per l'abolizione del dazio sul grano.

Perugia, 10. — (*Renzo*). Ferve vivacissima polemica pro e contro la costruzione di una strada di circonvallazione progettata dall'amm.ne municipale, che anirebbe la parte settentrionale della città con l'antica piazza Aratri, costeggiando le mura etrusche a levante dell'Arco d'Augusto. La G. P. A. deciderà della controversia.

— Al R. Istituto Agrario, oggi, il prof. Flaminio Bracci, direttore del R. Oleificio di Cosenza, ha iniziato un corso libero di olivicoltura e oleificio. Varii *uditori temporanei* assistevano con gli allievi dell'Istituto alla dotta dissertazione.

— La Confraternita della Misericordia ha incominciato a far funzionare la sua squadra di pubblica assistenza.

La nostra " Croce bianca „ fra poco funzionerà anch'essa e così coi due servizi paralleli i malati ed i sofferenti potranno avere grandissimo conforto.

— Il 22 corr. la Compagnia Emanuel porrà le sue tende nell'elegantissimo *Pavone*.

Vicenza, 11, ore 16. — Il Consiglio prov. ha votato 20.000 lire per la costruzione della tramvia a vapore Arzignano Chiampo e L. 200 per sussidio annuo chilometrico per l'esercizio fino al 1915. Chiampo possiede ricche cave di marmo.

L'affare del siero di Milano.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Milano, 11, ore 16,30. — I casi di Valdobbiadene, risaputi dipendenti dalle iniezioni di siero antidifterico proveniente da Milano, provocarono iersera un'interrogazione durante l'adunanza del Consiglio comunale. Picozzi, assessore per la sanità, fece una comunicazione sui provvedimenti municipali (di cui vi telegrafai ieri). Egli deplorò che il comm. Santoliquido, inviato dal ministero, abbia iniziato la sua inchiesta in Milano senza averne informato il municipio, e che, anzi, conferendo col direttore del laboratorio bacteriologico municipale avesse indotto questo a serbare il segreto.

Frattanto non si riesce ancora a spiegare come il siero antidifterico che in novembre, quando fu fabbricato, risultò purissimo abbia potuto inquinarsi.

L'Istituto sieroterapico, il quale ne produce 50 mila dosi all'anno, ha richiamato telegraficamente tutte le fiale sospette. *ai*

A proposito dei casi di avvelenamento tetanico avvenuti a Valdobbiadene (Treviso) per l'inoculazione di siero antidifterico, la ditta Carlo Erba di Milano ci scrive:

1° che il siero antidifterico venduto da lei è preparato dall'Istituto sieroterapico milanese;

2° che tale Istituto è affatto indipendente dalla ditta Erba e che è diretto dal sig. dott. Belfanti;

3° che il siero le viene consegnato in boccette chiuse col suggello dell'I. S. M., le quali vengono da essa spedite tali e quali ai richiedenti.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 10. — Ieri furono caricati in questo porto 1131 carri di cui 519 di carbone per i privati.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie della 3.a decade di dicembre:

Il freddo ha favorito le condizioni generali della campagna, rendendo più sciolto il terreno e diminuendo il numero dei bruchi che insidiavano il frumento. Epperò è generale il desiderio degli agricoltori che il freddo continui e che cada ancora altra neve.

Le notizie più importanti delle colture in corso si riducono a quelle che riguardano il frumento. Questo si è notevolmente avvantaggiato della buona stagione ed è rigoglioso e promettente.

Le belle giornate hanno anche favorito quasi ovunque la prosecuzione dei lavori campestri.

Un viaggio sott'acqua

Ieri abbiamo accennato agli esperimenti che, con l'intervento dei due ministri militari di Francia, si sono fatti a Cherbourg coi due battelli sottomarini *Morse* e *Narval*: oggi troviamo sul *Figaro* una brillante descrizione di Gaston Calmette, che era della partita.

L'argomento non può non interessare i nostri lettori, specialmente dopo i dubbi affacciati dai *Debats*, e da noi ieri riprodotti, sulla dirigibilità e sulla visibilità dei sottomarini; perciò traduciamo i brani più importanti del documento del viaggio compiuto sotto il mare a bordo del *Morse*, il discendente reale del fantastico *Nautilus* di Giulio Verne.

Il *Morse* partiva per il suo misterioso viaggio nelle profondità del mare alle 10 del mattino, navigando per qualche minuto a fior d'acqua.

« Dire che in quel momento il viaggiatore novello non viene assalito da quel leggero fremito che dà l'ignoto — dice Calmette — sarebbe mentire. Certamente, con un battello che da 3 mesi senza il più piccolo incidente ha fatto prove meravigliose si è sicuri di ritornare all'aria libera, ma quel rinchiudersi ermeticamente in una scatola di ferro che vi separa dal mondo e vi porta in un ambiente misterioso ed emozionante che attira a sè tanti uomini e non sempre li restituisce, tutto ciò senza farvi paura, vi dà un ultimo pensiero di dubbio, e quello strano sentimento d'affettuosa melanconia che vi fa, sul punto di partire, stringere la mano di chiunque come fosse quella d'un amico. »

I tre viaggiatori, il ministro André, il dottor Vincent e il pubblicista Calmette, si rinchiusero dunque coi 12 uomini d'equipaggio nell'interno del *Morse*.

L'interno del battello è costituito da uno stretto corridoio di 60 centimetri di larghezza, alto meno di 2 metri e lungo 30 metri, corridoio diviso nella sua lunghezza in tre sezioni di eguale importanza ma di diversa destinazione. Nella prima sono collocati i siluri e il tubo di lancio, nella seconda sono gli accumulatori elettrici che danno la luce e la forza, nella terza è il motore elettrico che trasforma in movimento la corrente degli accumulatori. Sotto questo corridoio sono situati da un capo all'altro immensi serbatoi d'acqua, dei *water-ballasts*, che delle macchine elettriche vuotano e riempiono in pochi secondi per far risalire o discendere il battello.

Quando il battello è sott'acqua, il comandante si colloca al centro del corridoio, in mezzo ad ogni specie di manipolatori elettrici, cogli occhi continuamente fissi davanti ad un misterioso apparecchio ottico, il periscopio, la cui estremità superiore è a fior d'acqua, qualunque sia la profondità dell'immersione della nave, e dà all'osservatore l'immagine fedele e netta di tutto ciò che accade sull'acqua.

Siamo al momento più emozionante del viaggio: la immersione. Calmette si precipita ai piccoli *hublots* che sono alla superficie per meglio subire l'impressione dell'immersione, e uno spettacolo inatteso si offre ai suoi occhi.

E' dapprima un'ondulazione lieve, una spumeggiatura d'acqua che si crea intorno al *Morse* mentre le sue casse si riempiono; le colline lontane svaniscono, poi l'orizzonte sparisce e la linea azzurra del mare che sembrava senza limiti scompare; il vento non urla più, l'onda accarezza dolcemente gli *hublots*, poi li vela a poco a poco con un velo di pallido smeraldo; è l'annichilimento di tutto, la distruzione di tutto il mondo esteriore; non vi son più nuvole, non vi è più cielo e al di sopra della nave le masse liquide sono talmente dense che non si può più pensare che esista il sole. E non si è che a cinque metri di profondità.

Si guarda avidamente, con gli occhi dilatati per veder tutto e non si vedono più che delle acque confusamente verdi, da cui v' divide un vetro che sembra diventato opaco. A venti metri sotto il livello del mare non si vedono nemmeno più queste profondità confuse: le tenebre invadono tutto e riuniscono tutto in una immensa ed eterna notte.

L'immersione è per sè stessa così dolce e senza scosse, nell'assoluto silenzio delle acque, che da quando gli *hublots* sono sott'acqua non si sa più nemmeno se si discende, e solamente il manometro indica la profondità a cui naviga il *Morse*. E' la sensazione di una pace infinita in un paese sconosciuto che sembra fatto d'ombra e d'immobilità.

In 70 secondi di manovra il battello si colloca ad una profondità costante di 6 metri, la profondità regolamentare per evitare qualunque projettile, e per lanciare al sicuro le torpedini sulle corazzate nemiche.

La respirazione dei viaggiatori è perfetta, come in una nave qualunque: l'equipaggio può restare in navigazione sottomarina per sedici ore senza la minima fatica di polmoni, mentre il viaggio compiuto da Calmette sul *Morse* non è durato che due ore, due ore che gli son sembrate troppo corte tanto furono emozionanti ed istruttive.

Verso il mezzogiorno, per mezzo del misterioso periscopio, si vide il segnale che dalla cima di un forte richiamava il battello alla superficie, e allora il *Morse* lasciò il paese dell'ombra e del riposo, in pochi secondi risalì all'aria libera, e i viaggiatori ritrovarono la luce, il rumore, il freddo, il muoversi del mare.

Sbarcati gli ospiti, il battello si rituffò per un viaggio di altre otto ore, a profondità diverse, impiegate nel lancio di torpedini su bersagli mobili e fissi.

" L'escursione sottomarina — conclude Calmette — finiva per noi; ma quali ricordi emozianti, entusiastici, belli, ci lasciava! „

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *Il Salvatore*, di Cosimo Giorgieri Contri, è una commedia in tre atti, che si propone un tema assai gentile.

Una donna, vedova troppo presto, nel secondo matrimonio non ha trovato quelle soddisfazioni morali che se ne prometteva, e sta per cadere nell'adulterio, quando comincia ad accorgersi di essere ammalata. Spera di essere liberata dalla morte, e invece si accorge di essere incinta; ecco il *salvatore*.

La commedia è piaciuta, è stata applaudita e si replica.

Eccellente l'esecuzione della Compagnia Talli-Gramatica.

— Al Rossini di Torino ha ottenuto ottimo successo la commedia piemontese di Cesare Demarica, *Un guast a la trapola*.

La trappola è il matrimonio che una signora tende a un giovinotto per fargli sposare la figlia, quando sa che egli ha fatta una cospicua eredità. Il guasto lo arreca la madre di lui, smentendo l'eredità; naturalmente il giovinotto è rifiutato, maltrattato... e ciò gli apre gli occhi.

Una delle solite commedie morali, che piacciono al buon pubblico dei teatri dialettali.

— I lettori ricorderanno il processo intentato l'anno scorso all'attrice inglese Olga Nethersole per aver recitato a New-York la *Saffo* di Daudet, ritenuta una produzione immorale; processo dal quale l'attrice uscì vittoriosa.

Si annuncia ora che essa ha riportato quest'anno veri trionfi nella stessa città e nella stessa produzione.

Miss Nethersole si trova attualmente a Washington dove si è fatta molto applaudire in una versione inglese da lei stessa compiuta, della *Magda* di Sudermann.

— La signora Réjane lascia Parigi per un mese, nel quale reciterà a Lisbona ed a Montecarlo.

Lirica. — Da Pisa ci scrivono che quel Teatro Nuovo *probabilmente* sarà riaperto *presto* con uno spettacolo di prim'ordine.

Nientemeno si tratterebbe di una *Traviata* e di un *Mefistofele*, protagonista Gemma Bellincioni.

La quale frattanto raccoglie allori a Riga, nella *Cavalleria*, nei *Pagliacci*, nella *Carmen*, nel *Faust*; ed è attesa in Germania.

— Intanto il Municipale di Reggio Emilia ha assicurato le sue sorti.

Le opere prescelte sono *Faust* e *Favorita*.

— Lina Cavalieri ha esordito con grandissimo successo come cantante di opera al Teatro Imperiale di Varsavia nella parte di *Mimì* nella *Bohème* di Puccini. A sentire i critici, ella ha cantato con un'arte e una grazia squisita. Certo il pubblico e la stampa le hanno fatto una accoglienza entusiastica: e ciò la compenserà dell'accoglienza fredda e, più ancora, della causa perduta con le Folies-Bergère, di Parigi.

— La signora Sigrid Arnoldson è stata, dal Granduca di Assia, insignita del titolo di " cantante di camera. „

Concerti. — Scrivono da Belgrado che il giovane, ma già assai noto, violinista czeco Jan Kubelik, vi ha riportato un successo straordinario.

Il Re lo ha chiamato a dare un concerto al Konak, in presenza del Corpo diplomatico e dell'alta società di Belgrado e gli ha conferito, alla fine, la Croce di commendatore dell'Ordine di San Sava.

La Società dei giornalisti, la Società di canto ed una deputazione di studenti gli hanno offerto banchetti, e ovunque è stato accolto con entusiasmo.

Sala Umberto I — Martedì prossimo, alle ore 14.30, il pubblico che ama l'arte ed è intelligente di musica, potrà ammirare le signorine Giulia e Bianca Colombo che, col gentile concorso della pianista signorina Laura Gai, daranno un concerto per violino e violoncello.

Questo concerto ha luogo cogli auspici di un patronato di gentili signore: Donna Amalia Depretis, principessa Monroy di Belmonte, principessa Colonna di Stigliano, duchessa Torlonia, marchesa Flaminia Marignoli, baronessa Diomira De Blasiis, marchesa Salvatico Estense, baronessa Texeira De Mathes, contessa Giovanna Scarpellini, signora Bice Marotti Pedotti, duca Leopoldo Torlonia, on. Felice Santini e generale Adolfo Brocchi.

Il programma comprende musica di Lucietto, Sgambati, Becker, Max-Bruch, Saint-Saëns, Falchi, Tirindelli.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Torino 10, ore 23.40. — (*ermon*). Al Teatro Alfieri affollatissimo il poeta romanesco *Trilussa* ripetè la lettura dei suoi sonetti, a beneficio della Cassa di previdenza dell'Associazione della Stampa. Ebbe applausi senza fine.

Drammi di terra e di mare

L'incaglio del piroscafo " Russie „

(S) **Marsiglia**, 11 — L'ammiraglio Besson, comand. il dipart. marittimo di Marsiglia, ha ricevuto da Faraman un dispaccio delle 5,10 di stamane, il quale dice che si tenta di stabilire la comunicazione fra la costa e il piroscafo *Russie* e che il tempo è alquanto migliore, ma che i piloti ritengono che il mare sia ancora peggiore di ieri.

I passeggieri e l'equipaggio del piroscafo *Russie* sono salvi. Sono sbarcati tutti stamane alle 8. Nessun malato e nessun ferito.

(S) **Faraman**, 11 — Gli sforzi per soccorrere da terra il vapore *Russie* durarono tutta la notte, ma la tempesta li rese vani.

Verso l'alba il vento diminuì. Un canotto giunse allora, dopo una lotta inaudita, presso la *Russie*, abbordandola, in mezzo alle grida di gioia dei naufraghi.

Quando un'altra imbarcazione fu giunta presso la *Russie* e si fu fatto giorno, le due barche lasciarono la nave. Poscia esse fecero varii viaggi fra la nave e la costa, trasportando successivamente tutti i naufraghi.

Sports

Corse a Nizza - Giovedì 10 gennaio 1901.

Telegramma particolare del Jockey Club Italiano.

Prix Blondin (Steeple Chase) — 1. *Itout*, 4 anni, da St. Ferjeux e Ira del conte Emilio Turati; 2. *Libos*, 4 anni, da Tantale e Libertine, di Mr. Ch. Liénart; 3. *Loch*, s. e., da Gamin e Loire, di Mr. G. Goul.

Prix de Monte Carlo (Grande Course de Haies). — 1. *Fadri*, 5 anni, da Saint-Michel e Fadrinata del Marquis Willamajor; 2. *Haut Brion*, 4 anni, da Artois e Haute Futaie di Mr. C. Grosbon; 3. *Oural*, 5 anni, da Vernet e Olympe di Mr. L. Olry.

Prix du Conseil Général (Course de Haies). — 1. *Jocrisse*, 4 anni, da Mirabeau e Moumoun de Mr. Ch. Liénart; 2. *Kroshka*, 5 anni, da Richelieu e Quickthought de Mme. A. Menier; 3. *Onistiti*, 4 anni, da Stuart e Betrouw di Mr. Camille Blanc.

Caccia alla volpe. — Le caccie alla volpe cominciano — non si sa perchè — a scemare d'interesse.

Ieri al *meet* di S. Alessandro fuori porta Pia il pubblico era scarsissimo, pochi anche i cavalieri. Una sola signora: Miss Spolding. Assenti gli ufficiali della Scuola di Tor di Quinto che erano occupati cogli esami. Notammo in primo luogo l'ambasciatore francese Barrère a cavallo e poi il conte Senni, il colonnello Chaibre, il marchese Visconti di Modrone, il marchese Corti, il marchese Calabrini, l'ing. Morani, il capitano Airoldi, il conte Piccolomini guidati dal nuovo *master* Di San Faustino.

Una disgrazia rattristò la giornata: il marchese Corti al salto di una maceria cadde da cavallo rompendosi un braccio.

Sport poco buono perchè i cani non fiutando le 5 volpi scovate queste riuscirono tutte a far perdere le loro traccie dopo aver procurati brevissimi galoppi.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Cocchiararo - Giud.: Marini e Petitto - P. M.: comm. Martinotti - Canc.: Belli - P. C.: Di Benedetto e Cocchi - Dif.: Sirolli.

L'omicidio in piazza Nicosia.

La sera del 9 settembre fu ricoverata a S. Spirito Giuseppina La Bella, di anni 28, romana, una peripatetica, gravemente ferita alla regione cardiaca; dichiarò di essere stata ferita da uno sconosciuto. Il giorno successivo morì, senza aver potuto fornire altre notizie.

Le indagini della p. s. assodarono questo: la ragazza, la sera stessa del ferimento, si era recata nei pressi dell'osteria al N. 18 di via della Palomba, ove trovavasi a bere il suo amante e *souteneur* Augusto Giammarco, di anni 19, da Roma, muratore, e, chiamatolo fuori, gli aveva richiesto del danaro. Avendole il Giammarco consegnato pochi soldi, la ragazza li prese sgarbatamente ed egli le diede due schiaffi. Alle proteste della ragazza, l'amante estrasse un pugnale e la ferì. La disgraziata, sentendosi morire, esclamò: *Oh! Dio, che mi hai fatto al cuore!*

Il Giammarco, allora, sorreggendola, l'affidò al suo amico Filippo Picchi, il quale, adagiatala in una vettura, la condusse all'ospedale. Il feritore ritornò alla osteria ove si trattenne parecchio, ostentando la massima indifferenza; poi andò a casa.

Tutto ciò risultò dalle dichiarazioni da persone presenti al fatto, e il Giammarco, che si protestava innocente, fu arrestato e rinviato alle Assise per omicidio volontario, per porto d'arma abusivo e per contravvenzione all'ammonizione.

I giurati ritennero invece il Giammarco responsabile di ferimento seguito da morte e gli negarono però le attenuanti. La Corte, tenuto conto della minore età, lo condannò a 15 anni e 50 giorni di reclusione e a due anni di vigilanza speciale.

Pel disastro di Castel Giubileo.

Ieri la *Camera di Consiglio*, composta dal cav. Sergiacomi, presidente, e dei giudici Civiletti e Fazioli emise la sua ordinanza con la quale rinvia alla *Sezione di accusa* 16 persone fra ingegneri, capi-stazione, verificatori, agenti ecc. e nega a questi la libertà provvisoria.

Tribunali penali - Sez. VII.

Pres.: Nazzarro - Giud.: Petrilli e Ricciulli - P. M.: De Simone - Dif.: comm. Pelomba e avv. Zappalà, Cartasegna e Calzavara.

Corruzione elettorale.

A Subiaco vi sono due partiti — come del resto in molti Comuni della penisola — che si contendono da anni ed accanitamente il campo.

Nelle elezioni amminis. del febbraio 1900 la lotta fu più vivace del solito e accompagnata da tali inconvenienti che sedici persone, di cui 15 appartenenti al partito del cav. Scarpellini e una a quello del sig. Ciaffi, sono state inviate al tribunale per rispondere di corruzione elettorale.

I testimoni sono 39 e il processo durerà quattro o cinque giorni. Ci riserviamo di riassumerlo e di dare, se ne sarà il caso, il nome degli imputati dopo l'esito del dibattimento.

Udienze penali.

A Bastianelli Cesare d'anni 44, da Roma, facchino della ditta Loecher, per furto di libri, 7 mesi di recl.

— A Gabrielli Annita di anni 18, da Roma, per maltrattamenti, lesioni e minaccie alla madre Farnoni Elisa, 10 mesi.

— A Greco Pasquale d'anni 20, da Cervara, ed a Cardini Lorenzo d'anni 31, da Fermo, per furto di generi alimentari in danno di Vaselli Giovanni, rispettivamente 14 e 7 mesi di recl.; Guiducci Serafino poi, imputato dello stesso reato, fu assolto per non provata reità.

Inaugurazioni dell'anno giuridico.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Caltanissetta, 9. — (*Airomid*). Il discorso inaugurale è stato letto dal sost. proc. del Re avv. F. Franceschini, presenti gli avvocati, i magistrati, il prefetto Musi, il sindaco, il provveditore agli studii, tutte le altre autorità civili e militari e la stampa. Molte congratulazioni all'oratore.

Pesaro, 10. — (*A. V.*) Stamane con un largo concorso delle autorità e di quasi tutta la curia si fece nel Tribunale la inaugurazione dell'anno giuridico, con un sobrio, efficace discorso del colto proc. del Re cav. avv. Pittoni. Questi rese conto della criminalità del 1900 che segna una diminuzione, e fece una minuta statistica dei reati.

Il discorso ascoltato con somma attenzione riscosse ben meritati applausi e davvero furono ben meritati essendo il Pittoni oltre che un bravo funzionario amato e stimato da tutti, un efficace oratore.

Indi il presidente De Sabbata a nome del Re aprì il nuovo anno giuridico.

Rossano (Cosenza), 10 — (*Ottobre*). L'anno giuridico fu inaugurato con un discorso del proc. del Re cav. Ciamarra. Questi, dopo aver fatto una commovente commemorazione di Umberto I e una sapiente disquisizione sulla bontà del regime monarchico, tracciò la via che la magistratura locale dovrà seguire quest'anno e concluse con una apologia della Casa di Savoia e del giovane Re fra gli applausi del pubblico.

Il cav. Ciamarra fece nel suo discorso una piccola punta contro *gli avvocati*; gli avvocati di Rossano se ne risentirono ed ora protestano. Ma, domandiamo, hanno tutti ragione di farlo? Noi non oseremmo affermarlo.

Perugia, 10. — (*Renzo*). — Alla Corte d'Appello, presenti tutte le Autorità, la Magistratura e la Curia è stato inaugurato oggi l'anno giuridico. Ha parlato il cav. Carlo Stuart reggente la Procura Generale. Ha commemorato con elevatissimo slancio il Re Umberto e salutato i Sovrani e la Vedova inconsolata.

Quindi, salutati i magistrati e le autorità, ha parlato in favore dello istituto dei Conciliatori, presentando la statistica delle cause discusse.

Si è dichiarato favorevole alla proposta di affidare al Pubblico Ministero le cause de' poveri, e favorevole, in materia penale, ai collegi peritali. Ha accennato al sociale pervertimento causa delle peggiorate condizioni criminali e ricordato che la Corte d'Assise di Perugia giudicò le cause importantissime rinviate dalla Cassazione. Egli vorrebbe però un ritocco all'istituto dei giudici popolari. Ha chiuso col voto che la Patria sia grande e prospera e che a ciò convergano tutte le forze nostre.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 12 gennaio 1901 — S. Probo.

Leva il Sole alle ore 7.39 m. — Tramonta alle 4.59 s.

Leva la Luna alle ore . . . . s. — Tramonta alle 11.05 m.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

11 gennaio, ore 15.

Europa pressione massima 778 ancora sulla Transilvania, minima 759 sull'Irlanda.

Italia 24 ore barometro quasi stazionario su tutta l'Italia settentrionale e centrale, disceso altrove fino a tre mill. sulla Sicilia, temperatura diminuita in Piemonte e Sardegna, generalmente aumentata altrove; alcune leggiere pioggie sull'Italia inferiore e isole; alcune nevicate intorno all'Appennino centrale; nebbie in valle Padana.

Stamane cielo vario al Nord e Sardegna, nuvoloso altrove piovoso in Calabria, venti deboli settentrionali al Nord e centro tra Sud e Levante altrove, Ionio mosso. Barometro massimo intorno a 771 sull'alto Veneto, minimo intorno a 764 in Sardegna e Sicilia occidentale.

Probabilità: venti deboli prevalentemente del primo quadrante, cielo vario sull'Italia superiore e Sardegna, alquanto nuvoloso altrove, qualche pioggia al Sud.

Anagramma.

Il sangue faccio scorrere
Nell'uomo e nel montone.
Lo dicono i geografi
Ch'io nasco in val Bondione

Spiegazione del Passatempo precedente:
Inaglio

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 GENNAIO

Pelliccioni Saverio, negoziante, con Niccoli Paolina
Prili Nicola, facchino, con Proietti Ginevra
Doviddio Giuseppe, vend. amb., con Mastrovita Maddalena.
Pensuti Domenico, agente di P. S., con Falconi Anna
Torretti Giuseppe, orefice, con Dovark Matilde

MATRIMONI del 10 GENNAIO

Rolli Amilcare, ufficiale R. E., con Costanzi Irene
Schianchi Paolo, mosaicista, con Trido Beatrice
Cacciaiopi Mariano, negoziante, con Pericoli Ida
Bernasconi Luigi, muratore, con Fioranti Anna Maria
Camusso Francesco, impiegato, con Moretti Beatrice
Seri Gaetano, liquorista, con De Rossi Elvira
Vaselli Angiolo, caffettiere, con Di Mascio Maria
Leonardi Giovanni, barbiere, con Cardarelli Eugenia
Sansoni Guglielmo, falegname, con Giustini Teresa

Nati e morti denunziati nel giorno 8 gennaio.
Nati 21 compresi 4 nati morti.
Morti 30 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Vannicelli Giuseppa fu Rufino, Roma, 37, coning.
Silvani Giovanni, Amatrice, 59, ved.
Di Cave Giuditta fu Salomone, Roma, 58, ved.
Ciccolini Ariodante fu Filippo, Roma, 80, cel.
Annibali Luigi di Marco, Roma, 72, coning.
Sinibaldi Francesco fu Filippo, Pian Castagnaio, 40, coning.
Gentili Teresa fu Vincenzo, Macerata, 55, coning.
Toti Annunziata di Gregorio, Roma, 44, coning.
Tolli Maria di Giuseppe, Tagliacozzo, 86, ved.
Galeazzi Augusto fu Luigi, Roma, 40, cel.
De Angelis Domenico fu Francesco, Poggio Mirteto, 72, con.
Proietti Filippo, Roma, 50, cel.
Peruzzi Vincenzo fu Clemente, Avezzano, 57, coning.
Rondolli Antonio di Marino, S. Marino, 35, coning.
Marozzi-Gherardi Giovanni fu Luigi, S. Severino, 49, coning.
Ventresca Liborio fu Giuseppe, Roma, 43, coning.
Sassoni Vittoria fu Nicola Roma, 74, ved.
Veri Adelaide fu Salvatore, Roma, 75, ved.
Iachetti Espartero fu Angelo, Roma, 37, coning.

Per l'anniversario della morte di

ERMINIA BROGGI

ved. Gamberini e Antonini verranno a cura dei figli Tito Gamberini celebrati i funerali nella chiesa di San Lorenzo in Lucina — Lunedì 14 corr. alle ore 10.

S'invitano gli amici e i parenti.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Terracina - 23 gennaio - Appalto della corrisposta delle lestre nella selva marittima - Anni 3 - Corrisposta annua L. 6000.

Municipio di Messina - 21 gennaio - Costruzione della galleria Postella-Arioli nell'acquedotto di Messina - Pres. L. 110,000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1111 — gli uffici di Redazione N. 1287.

Dalla Provincia Romana

Albano, 10. — Il prof. Pinto direttore del Ginnasio ci scrive per avvertirci di una inesattezza, nella quale sarebbe caduto il nostro corrispondente parlando dell'inaugurazione di quell'istituto.

Secondo il corrisp., il comm. Torraca, nel suo discorso « deplorò che non si fosse pensato d'invitare « anche gli alunni delle scuole elementari, i quali a- « vrebbero trovato nella festa incitamento a ben fare « nell'avvenire ».

Stando invece a quanto ci scrive il direttore di quel Ginnasio, il comm. Torraca non si sarebbe mai sognato di pronunziare quelle parole, dovute alla fantasia del corrispondente. Il prof. Pinto aggiunge poi alcune osservazioni, che sono degli apprezzamenti in proposito; e siccome potrebbero dar esca a polemiche inutili così ci permettiamo di ometterle.

Fermiamoci alla questione di fatto. Le ha dette, o no, il comm. Torraca quelle parole? A noi pare strano che il corrispondente le abbia sognate; ma d'altra parte il prof. Pinto le contesta. Che si fa? Lasciamo a coloro che erano presenti alla lieta festa scolastica l'ardua sentenza. E con ciò l'incidente resta esaurito.

Novità, Varietà e Aneddoti

Scoperta di oro nella Nuova Zelanda.

Il corrispondente da Wellington del *Daily Express* segnala la scoperta nella Nuova Zelanda fra i fiumi Kauamea e Haast, di enormi giacimenti di quarzo aurifero che si estendono per una lunghezza di 7.500 miglia inglesi.

La scoperta rimonta ad alcuni anni, ma soltanto ora una Società si è decisa all'estrazione coi sistemi moderni. Si calcola che questi giacimenti potranno dare annualmente un prodotto di 100 milioni di franchi.

Monete antiche.

Un bifolco di Dumfries in Iscozia, nell'arare giorni sono un terreno, trovò un vaso di una forma assai antiquata. Apertolo vi si rinvennero mille *pennies* d'argento dei regni di Edoardo I e di Edoardo II d'Inghilterra e di Alessandro III di Scozia.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 11.5 — Minimo 4.6

Quirinale. — S. M. il Re ricevette il pittore Giuseppe Cellini, il quale gli sottopose i vari disegni dei nuovi francobolli.

S. M. scelse quello in cui la sua figura è rappresentata di fronte. Le dimensioni sono di poco più grandi delle attuali. Il ritratto è contornato da una piccola cornice ornata da fregi del tipo dei francobolli norvegesi.

Il Re a caccia. — Ieri mattina S. M. il Re si è recato a caccia a Castelporziano accompagnato dal suo aiutante di campo.

Ha fatto ritorno in Roma iersera.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi a Roma. — In seguito alla deliberazione consigliare con la quale S. A. R. il Duca degli Abruzzi veniva nominato cittadino romano, il sindaco Colonna inviava a S. A. R. il seguente telegramma:

A S. A. R. Luigi di Savoia
Duca degli Abruzzi — Roma.

Il Consiglio comunale di Roma, il nome della quale fu sempre, attraverso i secoli, congiunto ai più nobili ardimenti, alle più sublimi imprese, ha voluto nella sua tornata di ieri decretare solennemente all'Altezza Vostra la cittadinanza romana a ricordo del nuovo serto di gloria che Voi deste alla patria, piantando sui ghiacci polari la bandiera italiana, là ove niun altro intrepido navigatore era mai giunto.

Il sindaco: *P. Colonna.*

S. A. R. rispondeva col seguente dispaccio:

Principe Prospero Colonna
Sindaco di Roma.

Ringrazio Lei ed il Consiglio comunale della deliberazione presa e dell'alto onore conferitomi col decretarmi la cittadinanza romana. I ricordi dell'antica capitale del grande Impero Romano, a me che ne divento suo cittadino saranno di sprone in tutta la vita ad illustrare la Roma moderna capitale del Regno italiano. Accolga i miei più affettuosi saluti.

Luigi di Savoia.

Vaticano. — Il Papa ha nominato il cardinale Francesco Cassetta a protettore della Arciconfraternita di S. Maria del Suffragio.

Arrivi e partenze. Giovedì mattina alle 7 arrivò da Napoli il senatore Saredo, presid. del Consiglio di Stato.

Alla 13,25 per Reggio Calabria, partì il sottosegretario di Stato, on. Di S. Onofrio.

Alle 20,50 per Milano, partì l'on. Prinetti.

Società artistica cooperativa Giovedì S. M. il Re ha ricevuto una rappresentanza di questa Società, composta del pres. onor. duca Leopoldo Torlonia, del prof. Erulo Eruli pres. effettivo, e del prof. Micali segretario.

S. M. il Re ha accettato insieme alla Regina l'alto patronato della Società, che fu sempre protetta dal compianto Re Umberto.

Al Collegio Romano. — La bella e vasta aula, ormai celebre per le conferenze, è stata adorna elegantemente di parati cinerei incorniciati da un'ampia fascia bordò filettata d'oro. Inoltre, sulla parete di sfondo, presso la tribuna donde parlerà il conferenziere, è una vasta tela che raffigura il cielo stellato settentrionale, in cui emerge l'impresa della Società geografica, cioè il globo cinto di allori.

La parete di sinistra è abbellita da stemmi, che, tra un finestrone e l'altro, ricordano le nazioni, che più hanno contribuito al progresso delle esplorazioni artiche.

Il palco per le proiezioni è lo stesso, che già fu usato per le conferenze artistiche dell'anno scorso, solo che questa volta è stato drappeggiato con una grande tela che raffigura la nave del Duca, *La Stella Polare*, in mezzo ai ghiacci; pensiero geniale del cav. Roncagli, segretario della Società geografica, messo in tela dallo scenografo Ciccognani.

La tribuna, dalla quale parlerà il principe, è coperta di stoffa a larghe trame d'argento, a foggia di baldacchino, su cui campeggia lo stemma di Savoia.

La ricerca per i biglietti è immensa.

La Conferenza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — Il Sindacato dei corrispondenti dei giornali italiani e stranieri ci comunica un telegramma di protesta inviato a tutti i giornali pel fatto che la Società geografica si è rifiutata di ammettere i corrispondenti alla conferenza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, mentre ha sorteggiato un grosso numero di biglietti fra i soci.

Non sappiamo da quali considerazioni sia giustificato il rifiuto, visto che non si tratta di questione di spazio ma di un criterio d'ordine generale; e quindi non vogliamo portare alcun apprezzamento.

Sta in fatto però che ancora non si conosce neppure quale trattamento sarà fatto ai giornalisti citta lini!

La cosa certamente è un po' strana; comunque sarebbe bene che si conoscessero le disposizioni date in proposito, tanto per regolarci, non volendo supporre che la Società geografica voglia ridurre un lieto avvenimento di carattere pubblico, in una modesta festa di famiglia.

Il capitano Cagni, il forte e ardito compagno del Duca degli Abruzzi, non ha voluto mancare alla conferenza, in cui sarà celebrato lo splendido viaggio della *Stella Polare*.

Egli è atteso a Roma per questa sera.

A Tor di Quinto. — Gli ufficiali di cavalleria che hanno fatto i corsi della scuola di campagna hanno fatto giovedì gli esami in presenza di molti ufficiali superiori fra i quali il tenente Generale Tournon comandante il corpo di armata, il Tenente Generale Fecia di Cossato, comandante la Divisione, il Tenente Generale Majnoni d'Intignano, ispettore dell'arma di cavalleria e diversi *attachés* militari esteri; il colonnello Pegi, il colonnello comandante la scuola di equitazione di Pinerolo ed altri.

Gli ufficiali eseguirono dei salti di ostacoli difficilissimi; prove di galoppo e discese pericolose, dimostrando in tutti gli esercizi la loro grande abilità.

La sera, il capitano Giacometti ha con gentile pensiero riuniti tutti gli ufficiali che lasciano Roma, ad un banchetto d'addio al ristorante "La Tribuna".

Oggi gli ufficiali ritornano ai rispettivi reggimenti. A giorni arriveranno gli ufficiali della seconda muta della scuola di Tor di Quinto.

L'illuminazione elettrica nei Castelli Romani — L'illuminazione elettrica nei Castelli Romani può dirsi un fatto compiuto pei Comuni di Gallicano, Colonna, Montecompatri, Monteporzio Catone, Zagarolo e Frascati. Con regolari deliberazioni infatti ne hanno assunta la concessione gli ingegneri Chiarini e Arquini.

I detti ingegneri provvederanno a detto servizio valendosi della forza del molino Bonfiglietti in Tivoli dove ora stanno impiantando la stazione centrale generatrice elettrica. Seguiranno i lavori della linea e contemporaneamente l'impianto dei singoli Comuni. I lavori saranno condotti a termine con la massima celerità; ad ogni modo prima della buona stagione l'illuminazione elettrica sarà un fatto compiuto e con la luce un altro beneficio deriverà ai detti paesi: la forza motrice durante il giorno potrà essere adibita per l'esercizio di stabilimenti industriali.

Conferenza sulla guerra nel Transvaal. — Ieri alle 3 pom. nella sala Umberto I, l'on. Alessandro Wilmot, membro del Consiglio legislativo della Colonia del Capo, tenne una lettura sulle cause che determinarono l'Inghilterra a muovere guerra al Transvaal.

Dopo la lettura, l'on. Wilmot illustrò con proiezioni elettriche, ben riuscite, i principali monumenti delle città del Transvaal e diversi punti del teatro della guerra.

Alla conferenza, molto applaudita, assistevano l'ambasciatore presso il Quirinale lord Currie, alcune notabilità delle colonie inglese e americana ed una dozzina d'indigeni del Capo.

Camera di commercio. — Finora pel servizio di taratura (prova e campionatura) degli strumenti ed apparecchi elettrici eravamo quasi costretti a rivolgersi all'estero. Ora il R. Museo Industriale di Torino ha iniziato tale servizio nell'officina elettrotecnica *Galileo Ferraris*.

Tutti gl'industriali e quanti abbiano bisogno di tali prove per strumenti od apparecchi elettrici sanno d'ora innanzi ove rivolgersi con la maggior garanzia.

La tariffa per detto servizio è ostensibile alla nostra Camera di commercio.

— E' pure ostensibile per chi voglia consultarlo il notevole rapporto del nostro Ministro al Messico, del quale abbiamo dato tempo addietro un largo sunto.

Accademia poliglotta. — Il Collegio *de Propaganda Fide* diede, ieri l'altro, una solenne Accademia poliglotta in omaggio a Cristo Redentore.

L'universalità della Chiesa romana si afferma anche nella universalità della lingua latina; ma nell'Accademia di ieri l'altro s'inneggiò al Redentore nelle più diverse lingue del mondo. Furono recitati componimenti in ben quarantadue lingue, non esclusi il *Caffro*, il *Bacca* (dialetto dei Zulù) e l'*Algonquin* (lingua indo-americana).

Alla tornata assistevano parecchi cardinali; non tutti dei linguisti come il famoso Mezzofanti, ma certamente tutti persone assai colte.

Un ricordo opportuno. — Ecco un avviso che per qualcuno può ben valere più di un quarto di milione. La Banca Casareto di Genova ha pubblicato, in apposito manifesto, il Decreto ministeriale 15 dicembre scorso che fissa al 20 gennaio corrente la data definitiva per l'estrazione dei premi della grande Lotteria Nazionale "Napoli-Verona".

Coloro che non hanno ancora comprati biglietti comprenderanno facilmente, da questo avviso ufficiale, che non c'è proprio più tempo da perdere e che la vendita aumentando di giorno in giorno può far cambiare il prezzo dei biglietti.

Università. — Oggi, 12, il prof. Romeo Soldi riprenderà le sue lezioni di Economia politica alle 16; alle 18 riprenderà il suo corso di Filosofia teoretica il prof. Luigi Ambrosi.

Domani il prof. G. B. Guarini comincierà il suo corso pareggiato di Diritto internazionale con la prolusione dal titolo: "Di alcuni ostacoli all'unificazione del Diritto internazionale".

— Anche il prof. Ghilarducci comincierà oggi alle ore 15 1[2 all'ospedale di S. Antonio il suo corso pareggiato di Patologia e Clinica delle malattie nervose.

Le lezioni continueranno ogni martedì e sabato alla stessa ora.

La Società Orto-Agricola, che esercita il mercato cooperativo al Viale del Re, composta del presidente sig. De Gregori, del direttore rag. Girelli, del segr. Jacobini, dell'avv. G. B. Ciavela, consulente, e dei consiglieri Ceccarelli, Balardi e D'Antoni, si è recata al Pantheon ed ha deposto una splendida corona in bronzo sulla tomba di Re Umberto.

La Commissione, accolta dal senatore Massarucci, pres. dei Veterani, dal sig. Di Diego, segretario, dal cav. Franco Spiridione, vet., e dallo scultore cav. Bistolfi, è stata molto felicitata e per il pensiero patriottico e per l'artistica corona.

Spedizionieri. — Gli spedizionieri della stazione Roma-Termini, P. V., si sono costituiti in Società, approvando lo statuto ed eleggendo a presidente Adolfo Mugnai, a segretario Enrico Conti ed a cassiere Giulio Migliorini.

Consorzio sanitario fra Società di M. S. — Le Società consorziate sono pregate di intervenire all'assemblea del Consorzio, che avrà luogo questa sera, sabato, alle 8 pom. nella sede via Monserrato 34.

Oltre il resoconto c'è da provvedere alla nomina del Presidente, della Comm. di vigilanza e a due sanitari supplenti.

Il Signor Pubblico, a colori, che ha ottenuto tanto successo, conterrà domani: *Una protesta di Mascagni, Le maschere italiane, Il capocomico... politico, I microbi teatrali* e pupazzetti e *planches* colorate di grande attualità, oltre ad altri articoli artistici e umoristici.

Ispettorato edilizio — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1 o al 31 dicembre 1900:

Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni 30 — Contravvenzioni per costruzioni abusive 6 — Intimazioni 16 — Verifiche in seguito a reclami 45.

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Prof. Puccioni - Oculista — Consultazioni Via Quintino Sella N. 3 dalle ore 13 alle 15.

Vini Marsala genuini? — *Buton*, Piazza Trevi 88. Le qualità più fini ai prezzi più miti.

Il fattaccio di ieri. — Un brutto fatto di sangue funestò ieri i pacifici abitanti del vicolo Sora.

A mezza strada è una modesta casetta, abitata da gente minuta, segnata col n. 25, dove al secondo piano hanno domicilio i coniugi Pasquale ed Elisabetta Trinchi, fruttivendoli in piazza del Fico.

I due coniugi, come di consueto, ieri mattina di buon'ora avevano lasciata la loro abitazione per attendere alla bottega.

In casa rimaneva la loro figlia Maria, una simpatica ragazza sui 24 anni.

Erano circa le 10 quando gli abitanti della casa venivano scossi da grida disperate che partivano dal domicilio dei Trinchi.

A qualcuno parve di udire la voce della Maria urlare mezzo soffocata: Aiuto!... Aiuto!... I ladri...

Il vicinato fu subito in moto. Accorrevano avvertiti i marescialli dei carabinieri Bottega Innocente, addetto al servizio del Tribunale e Puccini Primo della stazione di Zagarolo, che passavano in quel momento di là, mentre alcune donnette si precipitavano a chiamare una pattuglia di guardie di città di servizio al Corso Vittorio Emanuele.

Costoro nel salire le scale s'incontravano con un giovinetto dall'aspetto tranquillo, che cercava di sfuggirli, per guadagnare la strada. Naturalmente veniva trattenuto. Invano egli cercava di protestare contro la violenza usatagli, tanto più che ai due marescialli spintisi nella casa dei Trinchi, la cui porta era aperta si offriva un ben triste spettacolo.

Intrisa di sangue, discinta, in sottanina, senza scarpe, distesa sul pavimento di una stanza giaceva esanime la Maria. I mobili erano sossopra e le pareti qua e là presentavano larghe macchie di sangue. La disgraziata giovinetta non respirava più. Due profonde coltellate le avevano squarciati la gola ed il cuore!

S'immagina la scena di dolore che ne seguì per parte dei presenti all'orribile spettacolo.

Sopraggiunta la madre della disgraziata — e Dio sa in quale stato! — dalle prime indagini fu constatato che da un cassettone mancavano circa 600 lire in contanti e 400 lire in oggetti d'oro.

Il delitto dunque era stato commesso a scopo di furto!

Quali gli autori?

Una sorella della povera vittima, a nome Aurita, la quale conduce vita libera, è scomparsa di casa insieme all'amante, certo Cianchelli Edoardo.

La Questura ricerca ambedue, ritenendo il Cianchelli autore dell'assassinio.

Il giovane arrestato per le scale di casa intanto pare nulla abbia a che vedere col truce fatto e fu rilasciato.

Al momento in cui scriviamo nulla fu accertato in proposito.

Il furto sull'ambulante postale. — Niente di nuovo ancora intorno agli autori del noto furto commesso sull'ambulante postale.

Come notizia di cronaca pubblichiamo che all'autorità è risultato che alle 8 antimeridiane di ieri l'altro, 10, il cantoniere ferroviario Angelo Croci, di servizio al ponte Burlamacco, presso la stazione di Viareggio, lungo la linea Viareggio-Genova, rinvenne per terra un sacco postale vuoto e bruciacchiato.

Si assodò che si trattava appunto di uno di quei sacchi che contenevano la corrispondenza involata.

Sequestro di carne equina. — Ieri alle 14, in via Privata Alberoni n. 19, dagli agenti di P. S. della sezione di Porta Pia, venivano sequestrati più di tre quintali di carne di cavallo, macellata clandestinamente.

Al momento del sequestro erano intenti a trasportare la carne, chiusa in sacchi, sopra un barroccino, lo stallino Luciano Mascia di 37 anni, da Benevento e Cesare Biadice di 26 anni, romano, dimorante in via Reggio 61.

Baruffe. — In via del Pellegrino 173 p. 3. il bracciante Corsi Luigi d'anni 42 da Frosinone, venne a quistione col cantoniere De Luca Ernesto perchè questi aveva dato uno schiaffo alla figliastra del Corsi a nome Sellani Lucia, d'anni 17.

Il De Luca estratto il coltello si scagliò sul Corsi producendogli parecchie ferite sul corpo.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Arresti — In via Banllari l'altra notte furono arrestati il meccanico Bernardini Cesare, Palmieri Angelo, Lechner Alfredo e Maroschi Ernesto, avendo tentato di scassinare la porta dell'osteria in via della Seggiola n. 9, di Bonanno Lucia.

— Per furto di L. 60 commesso nell'abitazione di Chiantini Luigi, in via dell'Orso n. 74, è stato arrestato Palma Angelo, di anni 20 da Frosinone.

— Dagli agenti di P. S. della sezione dell'Esquilino ieri fu arrestato in via Lamarmora Pietro Cacioni, di anni 44 da Tivoli, armiere al Ministero della guerra, dimorante in via Principe Amedeo 307, perchè responsabile di minaccie, armata mano, verso la persona di Ferdinando Terescini, di anni 28, abitante in via Lamarmora 21.

Nè appetito nè sonno.

Tali sono le conseguenze dell'anemia, senza contare i mali di testa e di reni, le fitte al costato, i disturbi nervosi che formano la scorta di questa malattia terribile che miete più vittime di tutte le epidemie.

Queste durano poco tempo, mentre l'anemia colpisce senza tregua e con una tenacia che solo può vincere un potente rigeneratore del sangue e tonico dei

nervi. Le Pillole Pink riescono a questo fine, e lottano efficacemente contro le affezioni che, simili all'anemia, sono la conseguenza della povertà del sangue o del suo indebolimento accidentale, come la clorosi la nevrastenia, i reumatismi, le nevralgie e la sciatica. Arricchendo il sangue, le Pillole Pink rendono all'organismo più vigoria per combattere queste affezioni. Nel caso di indebolimento generale causato dalle malattie acute le Pillole Pink saranno il rimedio più certo. Le prove sono fatti e la lettera della signorina Paolina Coppa via Santa Maria alla Porta N. 7 a Milano viene a corroborarla.

« Una anemia profonda, ella scrive, s'era impadronita di me da circa un anno. Non mangiavo più, non dormivo, ero sempre in preda a dei malesseri strani ed inesplicabili che mi spossavano. Delle spaventevoli emicranie mi impedivano qualunque lavoro. Presi una quantità di rimedi senza alcun risultato. Il mio stomaco non digeriva più ed ero caduta in uno stato d'indebolimento completo. Un giornale mi fece conoscere gli effetti delle Pillole Pink in casi simili al mio. Le usai e, dopo d'allora, riacquistai le forze, l'appetito ed il sonno, insomma la mia salute nulla lascia a desiderare. »

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai Signori A. Merenda e C.° a Milano.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le buone farmacie e presso i sigg. A. Merenda e C.° Rapp. Generali per l'Italia, Via San Vincenzino n. 4, Milano, al prezzo di L. 3,50 la scatola e L. 17,50 le 6 scatole prese in una sol volta, franche di porto contro cartolina vaglia o assegno.

Grossisti per l'Italia: Carlo Erba, Milano — Paganini, Villani e C.°, Milano, Napoli, Bari; — A. Manzoni e C., Milano-Roma-Genova.

Banca Mutua Popolare di Roma
—(ROMA VIA NAZIONALE 75)—

Presidente Onorario: Prof. **Luigi Luzzatti**
Presidente Effettivo: Duca **Leopoldo Torlonia**

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono aperti i versamenti in conto azioni della Banca Mutua Popolare.

Gli uffici della Banca provvisoriamente presso l'Associazione fra le Banche Popolari, via Nazionale, 75, saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 12 di ciascun giorno non festivo.

Il capitale della Banca Mutua Popolare essendo illimitato, le sottoscrizioni rimangono sempre aperte per chiunque desideri inscriversi come socio.

Avviso di Concorso
A 2710 Premi
Leggesi nella quarta pagina

Nuova Cura Radicale delle
MORROIDI
tanto interne che esterne
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. L. F. G. PAGLIANO
MILANO - via Statuto, 25 (interno)
Adottata e prescritta da distinti medici anche in casi complicati e gravissimi. — Effetto pronto e sicuro come da attestati.
Opuscolo gratis a richiesta

Piccola Cronaca

Il dottor Ulisse cav. Ovidi specialista per le malattie celtiche ha aperto in via Prefetti 22 un gabinetto ove dà consultazioni e cura malattie della specialità dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 16.

Monte di Pietà.

Lunedì, 14 gennaio 1901 - **2.ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 18 giugno 1900 fino alla polizza **143400.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 giugno 1900 fino alla polizza **149100.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 12, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Ultime Notizie

Le nostre truppe in Cina.

Un giornale di Napoli ha pubblicato alcune pretese rivelazioni riflettenti le truppe in Cina.

In questa pubblicazione si accenna a dissensi, gelosia, discordie tra gli ufficiali superiori del riparto italiano ed a rivalità regionali fra i nostri marinai.

Siamo in grado, per autorizzazione avutane, di assicurare che non vi ha ombra di vero in tutto quello cui accenna la pubblicazione del giornale napoletano, riprodotta da altri fogli.

Anche dai dispacci di questi giorni del colonnello Garioni, comandante del riparto di terra, come dai telegrammi dell'ammiraglio Candiani, risulta che lo spirito di disciplina tra ufficiali e soldati, come nelle truppe di mare è *ammirabile*.

E si soggiunge che i nostri soldati ed ufficiali si trovano nei più cordiali rapporti colle truppe degli alleati tutti, senza distinzione.

Senato del Regno

E' convocato pel giorno 21 alle 15.

Dopo le comunicazioni circa la nomina delle Commissioni permanenti, il Senato discuterà:

il progetto sull'emigrazione;

il progetto per la tutela delle rimesse e risparmi degli emigrati;

il progetto di modificazioni per le vendite di sale e tabacchi.

Altri progetti di secondaria importanza.

Ministero Interno.

Il Presidente del Consiglio ha conferito ieri con il vice-presidente del Senato on. Cannizzaro intorno ai lavori dell'alto consesso.

Nel pomeriggio ebbe una conferenza con gli on. Gianturco e Branca.

Ieri, presieduta dall'on. senatore Bizzozzero, si è riunita la Commissione sanitaria che esaminò il progetto di regolamento per la vendita del chinino, compilato dal Ministero delle finanze.

Il progetto sarà presentato all'esame del Consiglio superiore di sanità.

Alpi cav. Annibale pres. di tribunale nominato consigliere di Stato.

Sono state accettate le dimissioni da consigl. di Stato del comm. Ranaldo Stringher.

Laganà de Odeardi cav. Giuseppe ff. di sottoprefetto a Fermo trasferito a Cittaducale.

Palma cav. Mariano idem a Brindisi idem a Pozzuoli.

Gazzera Guglielmo consigliere ad Alessandria è collocato a riposo.

Esami per ispettori di P. S.

Dal 4 al 7 febbraio avranno luogo in Roma gli esami scritti per le promozioni al grado di ispettore di P. S.

I concorrenti dovranno recarsi il 3 febbraio alla Div. gen. di P. S. al Ministero interno per ricevere le opportune indicazioni.

Per riconoscimento dovranno presentare il libretto ferroviario o la propria fotografia munita del visto del prefetto o del questore.

Ministero Esteri.

Al signor Catargi, già Ministro di Rumania, è stato conferito da S. M. il Re il gran cordone della Corona d'Italia.

Ministero Finanze.

Canali comm. Francesco, conservatore delle ipoteche a Milano, è collocato a riposo e nominato commendatore mauriziano.

Tocchetti cav. Monello, conservatore delle ipoteche a Campobasso, è trasferito ad Alba.

Padiglione cav. Luigi, idem a Teramo, idem a Forlì.

Ministero Tesoro.

Laudon cav. Carlo, reggente nell'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugl'Istituti di emissione, è promosso effettivo.

Crivellari cav. Galileo, ispettore di 2ª classe, reggente nell'ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione, è promosso all'effettività del grado.

Clerici dott. Umberto, segretario, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe.

Avvocature erariali.

Orsi cav. Giuseppe, procuratore erariale, è collocato a riposo.

Martini cav. Casimiro, avvocato erariale distrettuale, è destinato a capo dell'avvocatura erariale di Venezia.

Ministero P. Istruzione.

Salaghi dott. Samuele, libero docente, è incaricato dell'insegnamento della Terapia a Bologna.

Barbi dott. Michele, è nominato straordinario di letteratura italiana a Messina.

Soro Delitala dott. Carmine è promosso ordinario di diritto amministrativo a Sassari.

Sono stati abilitati:

Daddi dott. Giuliano, neuropatologia nel R. istituto di studi superiori in Firenze, De Blasio dott. Abele, antropologia a Napoli, Pianese dott. Giuseppe, istologia patologica a Napoli, Riva-Rocci dott. Scipione, patologia speciale medica dimostrativa a Pavia.

Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti classici e tecnici avranno luogo nelle università e istituti d'istruzione superiore nei giorni 15-17 aprile.

Quelli delle scienze naturali nelle scuole normali dal 15-18 aprile.

In detti giorni avranno pure luogo gli esami per l'abilitazione all'insegnamento della Computisteria negli istituti tecnici di Ancona, Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

E per la calligrafia sono sede di esami i provveditorati di Ascoli-Piceno, Bari, Catanzaro, Chieti, Cuneo, Firenze, Genova, Girgenti, Macerata, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Sassari, Torino e Treviso.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è stato nominato professore *ad honorem* della Università di Bologna.

Il prof. Maffeo Pantaleoni è stato nominato professore ordinario nella Università di Pavia.

Il ministro della P. I. è stato autorizzato a presentare alla Camera un progetto di spesa per l'impianto di una cattedra di anatomia a Torino.

Ministero Agricoltura.

Giovedì fu firmato il decreto che nomina il nuovo Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per gli operai.

Sono stati chiamati a far parte del Consiglio i senatori Doria Pamphily, Vacchelli e De Angeli, i deputati Arlotta, Ferrero di Cambiano, Picardi e Leopoldo Torlonia, il comm. Besso, il prof. F. C. Ferraris e gli operai Abbondo, del cantiere Armstrong di Pozzuoli, Battelli della tipografia della Camera e Bonazzi terzo capo dei facchini della dogana di Milano.

Fanno parte di diritto del Consiglio della Cassa i rappresentanti dei ministeri del commercio, del tesoro e delle poste e telegrafi, comm. Magaldi, Rainaldi e Miglioranzi.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Nazionale di previdenza si riunirà il 17 per la costituzione dell'ufficio di presidenza.

Presso il R. Istituto zootecnico di Palermo, e sotto la direzione del prof. Tucci, si è aperto testè un corso di conferenze teorico-pratiche di zootecnia e caseificio.

Partecipano regolarmente allo speciale insegnamento temporaneo, che ha uno scopo essenzialmente pratico, undici alunni, convenuti in Palermo dalle diverse provincie siciliane.

Il ministero di agricoltura provvede all'alloggio e al mantenimento degli alunni sussidiati.

Ministero Marina.

Col 1. febbraio p. v. il *Volta* passerà in armamento B a Spezia col seguente Stato Maggiore: Capitano di fregata Boet Giovanni, comandante - Tenente di vascello Spagna Carlo, uff. in 2.o - Id. Micchiardi Bernardo, uff. di rotta - Sottotenenti di vascello Nicastro Ugo, Stanisci Giacomo e Colombo Roberto - Capo macch. di 2.a cl. Saltarini Eugenio - Medico di 2.a cl. Drago Arturo - Commissario di 2.a cl. Pasqualucci Adolfo.

Il tenente di vascello Basso Giuseppe e Ferretti Adolfo imbarcano rispettivamente sul *Palinuro* e *Chioggia*.

Il tenente di vascello Fasella Adolfo assumerà la carica di aiutante maggiore in 1. del Deposito C. R. E. a Spezia, in luogo del sig. Ferretti.

Il sottotenente di vascello Denegri Giacomo imbarcherà sulla *Garibaldi*.

Il capitano di corvetta Merlo Teodoro è promosso capitano di fregata.

Un telegramma da Napoli ci annunzia la morte del contrammiraglio Stanislao Monfort.

Il Ministro della marina ha inviato le condoglianze.

Ieri ha terminati i suoi lavori la Commissione di avanzamento presieduta dal Duca Tommaso di Genova.

E' ammalato a Napoli l'ispettore medico a riposo Giovanitti, stato colpito da polmonite catarrale.

E' morta ieri a Napoli la sorella dell'ammiraglio Giuseppe Palumbo.

Domenica Sua Maestà riceverà gli ammiragli Canevaro, Magnaghi e Gonzales.

E' stato pubblicato l'Annuario della Marina per l'anno 1901.

Sono stati nominati grandi ufficiali della Corona d'Italia il vice-ammiraglio Palumbo e l'ispettore del genio navale Gargano.

A commendatori dello stesso ordine il capitano di vascello Giustini Emanuele e l'ispettore medico Grisalia.

La *Stella Polare* è partita da Gibilterra; il *Garigliano* è giunto e partito da Pozzuoli; l'*Eridano* è giunto a Taranto; il *Caprera* è partito da Napoli.

Il *Volturno* è giunto a Massaua.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta del 21 corr. — Legge circa la proroga del trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e il Montenegro — Id. per prelevamento di fondi dalla parte straordinaria del bilancio del Min. delle Poste e dei Telegrafi per la costruzione di una linea telefonica.

R. D. che porta modificazioni al testo dell'articolo 2, paragrafo 8, di quello in data 4 dicembre 1898, determinante i requisiti dei militari di truppa di milizia territoriale aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia stessa — R. D. col quale si modifica l'organico della dir. gen. pe Fondo pel culto.

R. D. riflettente denominazione di Comune — Rel e R. D. sullo scioglimento del Cons. comunale di Mirto (Messina) e nomina del commiss. straord. rag. Ettore Pignatelli — Prospetto del movimento del Debito Vitalizio dello Stato dal primo luglio a tutto il 31 dicembre 1900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 6 corr., in Cantalupo Sabina, prov. di Perugia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Informazioni estere

Sulle coste del Mar Rosso.

(S) **Aden,** 11 — Cinquanta cavalieri indiani si sono imbarcati per una spedizione contro i Somali.

FRANCIA

Serv. part. del Pop. Rom.)

Parigi, 11 ore 16,10. — La signora Mackay ha pagato 20000 franchi per impedire il minacciato sequestro della Chiesa anglicana per mancato pagamento di tasse.

ULTIMA ORA

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Cosenza, 11, ore 18. — Si ha da San Pietro in Guarano che un incendio ha distrutto l'ufficio postale e telegrafico, la farmacia e una casa. I valori conservati nell'ufficio furono salvati. Nessuna vittima.

Per Cimarosa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 18.50. — Domani l'arciduca Ranieri inaugurerà l'Esposizione artistica in onore di Cimarosa.

Nella sala dell'Associazione artistica, in occasione del centenario della morte di Cimarosa, si terrà domani sera una conferenza sul di lui soggiorno a Vienna.

Venezia, 11, ore 18.40. — Per celebrare il centenario della morte di Cimarosa, oggi, a cura del Municipio, fu dato un concerto nelle sale del Liceo Benedetto Marcello.

Molti intervenuti fra cui parecchie signore e le autorità cittadine e militari.

Applauditi le sinfonie degli *Orazi e Curiazi* e del *Matrimonio Segreto*, l'intermezzo comico del *Maestro di cappella* e l'aria della *Fidalba*.

Molti applausi pure agli esecutori prestatisi gratuitamente: Kaschmann, signorina Giacomini, Dini-Guarnieri, Giorda, Tedeschi; e all'orchestra composta dei professori e degli allievi del Liceo, diretti dal maestro Bossi, direttore del Liceo stesso.

BORSE E MERCATI

Roma, 11 gennaio

Borsa calma e senza affari con tendenza leggermente migliore.

Rendita sempre ferma 99.27 1[2 contanti 99.35 fine corrente.

Banca d'Italia 876 — Credito 566,50 — Commerciale 703 — Banco Roma 138 — Gestioni 133 — Gas 764 — Acque 1058 — Omnibus 369,50 — Metalli 163,50 — Immobiliari 175,50 — Ferriere 138 — Carburo 325 — Zuccheri 35 — Concimi 104 — Forni 80 — Montecatini 232.

Cambi invariati.

Francia 105,50 — Londra 26.49.

Ore 18.30. — Senza affari:

Rendita 5 0[0 99.30.

Cambio dazio doganale 12 gennaio L. 105.48

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 105.45.

BORSE ITALIANE — 11 Gennaio 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

Valori	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita con	99 33	99 15	99 25	99 35
Id fine	— —	99 30	99 35	—
Id. 4 1[2 0[0	108 30	— —	108 45	108 37
Az. B. d'Italia	877 —	— —	875 —	874 50
" B Generale	— —	51 —	— —	— —
" ferr. Medit.	522 —	523 —	523 50	523 —
" " Merid.	701 —	701 —	701 —	701 —
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	159 —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	— —	439 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	410 —	410 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	301 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	314 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	500 —	— —	— —
" 4 1[2	— —	506 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	509 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	105 50	105 50	105 50	105 50
Berlino id.	129 60	129 55	129 50	129 55
Londra id.	26 50	26 50 1[2	— —	— —
Londra 3 mesi.	— —	— —	26 50	26 18 1[2

Consolidati - Media uff. del Regno, 9 gennaio

	con cedola	senza cedola
0[0 lordo	99 16 1[4	97,16 1[4
1[2 netto	108 57	107.44 1[2
0[0 netto	98 94	96 94
0[0 lordo	61.59	60 39

Parigi, 11, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
" 3 0[0 perp.	102 05	101 77	101 97
" 3 1[2 0[0	103 65	103 62	103 60
ITALIANA 5 0[0	93 95 94 10	94 —	93 90
turca	23 45	— —	— —
spagnuola	71 60	71 37	71 45
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	— —	23 60	23 60
ungherese	— —	99 20	98 65
Egiziano 4 0[0	— —	106 20	106 —
Banca di Parigi	1070 —	1065 —	1072 —
Banca Ottomana	— —	539 —	539 —
Credito Fondiario	— —	655 —	656 —
Azioni Suez	— —	3598 —	3590 —
Lotti Turchi	— —	110 3/4	111 —
Fer. Meridion. ital.	— —	662 —	663 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 1/4	5 1/8
su Londra	— —	25 12	25 11
su Madrid	34 47	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio spec. del Pop. Rom.

Parigi, 11 ore 15,42 (fonte francese) — Svogliatezza provoca realizzi.

Parigi, 11 ore 15,52 (fonte italiana) — Malgrado debolezza dovuta contegno valori minerarii realizzi risposta credesi fermezza liquidazione 101.80 — 94 — 71,37 — 52[1 — 87[50 — 105[1 — 1444 — 13[20 — 23[10 — 266 — 179 — 266 — 124 — 1065 — 1113 — 63,90 — 64 — 709 — 168 3595 — 3687 — 220 — 152 — 23.50 — 539.

Vienna, 11, pesante	10	11
R. austriaca	661 75	661 50
R. aust. oro	117 30	117 15
Id. carta	98 30	98 30
Napol. or.	19 14	19 14
Lire ital.	90 80	90 80
C. Londra	240 70	240 65

Londra, 11 apertura	10	11
N.I. Cons.	97 7/16	97 7/16
Italiano	93 1/2	93 1/2
Turco	— —	22 7/8
Egiziano	104 1/4	104 1/4
Argento	29 3/8	29 3/8

Berlino, 11, calma	10	11
Ital. cont.	95 25	95 30
f. mese	95 20	95 20
Az. Merid.	132 70	132 50
" Medit.	98 60	98 50
Obb. ferr. 3 0[0	57 80	57 90
" Mer. d.	59 75	59 80
" Rom.	95 70	95 70
" Medit.	—	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 40	216 40
Cambio Italia	77 15	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	5 per 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 11 gennaio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Havre, 11 gennaio ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine gennaio TENDENZA calma	Balle N. L. 63 7/8	1650
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 39 75	20250

Parigi, 11 gennaio ore 1,11

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	25	90	25	50	
Avena	18	25	18	50	
Olio lino colza	60	25	60	25	
Spiriti	30	50	30	75	
Zuccheri	31	—	101	50	

PLATTI LUIGI, gerente

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE SECONDA.

Suavita del Coelo — II.

— Io persisto per i piccoli mezzi, disse, per i mezzi tortuosi. Ho osservato bene il Boischéri, meglio di quel che non abbiate potuto fare voi. Quell'uomo non indietreggierebbe dinanzi ad un delitto pur di conservare la libertà di sfruttare Pieretta che è la sua industria, la sua cosa.... Mentre parlavate vi guardava con occhi carichi d'odio e di gelosia... Più cravate commosso, entusiasta, più egli era duro, crudele, implacabile... Ho creduto per un momento che qualche stipendiato, facendosi credere fuori di sè dalla collera, non vi bruciasse le cervella con una revolverata.

— Oh! Oh!...

— E' così... La prima e più urgente compra da farsi in questo paese, è un buon revolver, credetemi.

— Vi ho pensato. Ne ho due eccellenti, e che mi hanno servito durante la campagna.

— Allora; datemene uno; è un compagno indispensabile. Al primo scarto di Boischéri lo uccido come un cane.

— Ma tutto ciò non ci dà una regola di condotta, mio caro Daniele!... Vediamo un po', se gli dicessi la verità! Se gli dicessi: " Son venuto a San Francisco per richiedere a Suavita del Coelo ex-Perretti, un gioiello di famiglia. „ Che rischieremmo? un ricatto? Vi son rassegnato. Ma voglio la collana a qualunque costo.

— Vi sottoporrebbe ad un ricatto, ma non avreste la collana.

— E perchè?

— Dopo avervela fatta desiderare e pagare, troverebbe modo di mandarvi a spasso: poi approfittando del vostro intervento attirerebbe gran gente al teatro. Non mi avete detto che la collana ha servito a fare un'agitazione in favore di Pieretta?

La conversazione fu interrotta da grida e da urli provenienti dalla piazza.

Dapprima Daniele non aveva capito, ma Alberto aveva trepidato di collera, ed arrossito per la vergogna; i primi urli erano in inglese. Tosto Daniele capì.

Alle grida in inglese si alternavano quelle in francese.

— Comprate il discorso in onore della Francia che ha pronunciato il barone Crisenac d'Agynès.

Daniele si affacciò e vide che i venditori smaltivano una quantità di giornali con supplementi. Scese di corsa e risalì recando un esemplare di ciascuno stampato.

Tutti avevano un titolo differente. In uno il barone Crisenac era indicato come agente generale della Società di soccorso, in un altro come eroe dell'esercito della Loira in un terzo come delegato dal consiglio d'emigrazione etc...

Alberto era furibondo.

— Miserabile saltimbanco! — esclamò.

Nel momento stesso un cameriere annunziò:

— Il signor conte di Boischèri.

Alberto scattò, sotto il colpo di ciò che gli parve un nuovo insulto ed afferrando il Boischèri pel colletto:

— Che significa questa buffonata? domandò.

Il visitatore era tutt'altro uomo; vestito, maniera, atteggiamento, era una trasformazione. Era scomparso il Boischéri di parata, per dare il passo ad un uomo di società.

L'accoglienza minacciosa di Alberto parve causargli un'estrema sorpresa.

— Una buffonata!... — ripetè con aria che significava: " Non capisco „.

Alberto prese i giornali che celebravano la sua eloquenza e con mano aggrinzata glieli mise sotto gli occhi.

— Ebbene? — domandò Boischéri.

— Mi fate vilipendere dai giornali, ed avete l'audacia di presentarvi qui.

— Caro signore, v'ingannate. In queste pubblicazioni non ho che vedere... Avete avuto un successone, è giusto che i giornali si siano impossessati del vostro discorso e ne traggano partito... A San Francisco nulla è perduto non appena si produce un fatto d'una certa importanza, esso vien raccontato, sfruttato, avvalorato.

— Ma questi titoli che mi danno?

— Questo è affare mio, e dovete ringraziarmi.

— Ah! questo è troppo!...

— Sì, ringraziarmi. Ho dato questi titoli e qualità, allo scopo di rettificare con una lettera, che i giornali pubblicheranno gratuitamente, lo scopo del vostro viaggio, e crearvi una notorietà.

— Non voglio farmi conoscere, io desidero di starmene tranquillo.

Il Boischéri si mostrò così stupito che Daniele che l'osservava non potè a meno di sorridere.

— Devo forse compiangervi di venire in questo paese per tentare di rifa e la vostra fortuna — disse ad Alberto, con aria compunta.

— Tutt'altro grazie a Dio. Son venuto qui da tourista, e col vostro modo di agire mi rendete impossibile il soggiorno.

— Ah! si vede che conoscete poco gli usi di questa città... Se sapeste che tutti solleciteranno l'onore di ricevervi, che diventerete l'uomo alla moda che vi faranno visitare tutto senza difficoltà, che siete già celebre, in grazia al discorso che vi ho dato occasione di pronunziare mi ringraziereste, e se venite come tourista lo fareste doppiamente...... Lasciate che i giornali dicano.

Alberto se ne stava guardingo.

Era il momento per Boschiéri di battere il ferro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—	—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologe* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

DAL MOMENTO

Che vi si dimostra chiaramente che tutte le difficoltà sono eliminate

E CHE LA VINCITA È CERTA PERCHÈ

La quantità dei biglietti è ridotta ai minimi termini.
La quantità e l'importanza dei premi è notevolmente aumentata.
I premi si assegnano mediante sorteggio del semplice numero senza zeri davanti e senza serie o categoria.
Un biglietto vince 250,000 lire e può vincere una somma maggiore.
Cento biglietti hanno premio assicurato e possono vincerne diversi per una somma rilevante.
I biglietti coi numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte hanno assicurati senza sorteggio, premi di consolazione da

L. 25000 - 12500 - 5000 - 2000 e

L' Ultimo Estratto vince Lire Ventimila

NON VI E' PIU' RAGIONE DI ESITARE

Conviene far subito acquisto di biglietti della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

L'estrazione della quale è definitivamente fissata, con Decreto Ministeriale al VENTI GENNAIO corr.

I biglietti interi costano Lire DIECI - I mezzi biglietti Lire CINQUE - I decimi di biglietto Lire UNA. = Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato del Governo. — In Genova dalla **Banca F.LLI CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10. — In Roma presso: Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci - Piazza di Spagna n. 88- Banco Prato e Ramoni, via Nazionale n. 25 - Banco di Cambio Romano, via del Corso Umberto, I 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Cambia Valute, Piazza San Carlo al Corso Umberto I 127. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Il programma si distribuisce **gratis**. — **Si avvisa che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto** - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochissimi.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla **BANCA CASARETO** in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

Splendido regalo!

Per sbarazzarmi da ogni concorrenza, vendo articoli mai esibiti al prezzo di franchi 9.

Un magnifico remontoir tascabile, garantito per tre anni, unitamente ad una superba catena d'oro doublé sei buoni fazzoletti elegantissima teletta da tasca con accessori, solida borsa in pelle, un eccellente temperino a tre lame un taccuino riccamente rilegato, un paio bottoni fini per manichetti, elegante scrittoio da tasca, cento pezzi di articoli diversi ed utili. Coloro che contro rimborso postale ordineranno queste cose preziose con l'orologio per uomo, a soli fs. 9 (o con magnifico orologio per signora a fr. 13) riceveranno contemporaneamente un bel paio di bottoni in argento o una finissima tabacchiera in nickel come regalo del deposito di fabbrica **Ioseph Kessler** *Vienna IX Porcellangasse 18 V.* — Avvertenza — Tutti gli articoli sono buoni, reali e non merce avariata, saranno in vendita solo per poco tempo ed a chi non convenissero si restituirà il danaro. Chi non compra è nemico di se stesso.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *20 luglio 1898 — Reg. Att. Vol. 99, N. 212.*
per: " **Nouveaux procédés et moyens d'allumeur les gaz et vapeurs combustibles et inflammables** „ **del sig. Dr. Angelo SIMONINI, a Brooklyn (S. U. d'America).**
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica,
9, Via Due Macelli — Roma.

VERMOUTH-BIANCO " HIGH-LIFE „

SQUISITISSIMO per AROMA e SAPORE
E' DA TUTTI IL PREFERITO
Domandarlo nelle principali Confetterie, Liquorerie, Drogherie.
Guardarsi dalle contraffazioni!

Rinomata preparazione della premiata Distilleria
E. ISOLABELLA e FIGLIO
Sede principale: MILANO
Corso Cristoforo Colombo, 9.
MARCA DEPOSITATA

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *8,50*
Corda rame a 5 filoni	» *0,03*
Piastra di rame 30×30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE***, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, ***Roma***, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564

VÉRITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

PURGATIFS * DÉPURATIFS * ANTISEPTIQUES
CONSTIPATION, MIGRAINE, CONGESTIONS, etc.
TRÈS CONTREFAITS ET IMITÉS SOUS D'AUTRES NOMS
Exiger les Véritables
avec l'ÉTIQUETTE ci-jointe en 4 COULEURS et le
nom du Docteur Franck
1 fr. 50 la 1/2 Boîte (50 gr.); **3** fr. la Boîte (105 gr.)
Notice dans chaque Boîte. — DANS TOUTES LES PHARMACIES

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere permutare od affittare villa con palazzina, orto e vigna (proprietà signorile) fuori la porta del Popolo, prima del ponte Milvio. Dirigersi per ulteriori schiarimenti e trattative via Marghera 18 interno 2. 526

Presso il sig. Viannini Corso Vittorio Emanuele N. 229 trovasi vendibile un elegantissimo coupè per L. 2500. 520

Causa partenza, drogheria avviatissima vendesi, buona ed estesa clientela, punto centrale, commerciale; generi e stigli a stima. Rivolgersi Agenzia S. Nicola da Tolentino N. 50. 521

Thè indiano nuovo raccolto *Qualità superiorissima* E' giunto da Calcutta. Vendesi a lire nove al chilogramma, dall' Amministrazione Iutificio Centurini, 127 piazza Montecitorio secondo piano. 526

Volete guadagnarvi sicuramente lire 24 in oro? Spedite lire una al Banco Angelo Sola in Roma via S. Elena 7, e riceverete un titolo, che ve le procurerà 532

Furgone di ritorno per la Germania Ottima occasione per chi vuol trasferire il domicilio in Germania. Unione Internazionale. Trasporto mobili C. Stein Mercede 42.

Vigna splendida posizione vendesi Monte Mario, elegante casino mobiliato, acqua marcia, orto modello, rendita circa L. 2500. Per trattative rivolgersi studio avv. Vivaldi Tritone 66. 533

Cercasi due camere e cucina vuote, libere bene esposte. Scrivere a Giov. Idro fermo posta Roma. 525

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Li.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di quattro camere in posizione centralissima presso il Corso Umberto I. cesso all'inglese, acqua marcia liberissimo con ascensore per le scale Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 509

Splendida posizione presso villa Ludovisi affittasi elegante appartamento mobiliato libero 5 camere e cucina lire 120 mensili. Via Sallustiana 4 interno 9 angolo Quintino Sella. 592

Corso piazza Sciarra 333, affittasi piccolo appartamento di sei vani e terrazza p. 4 rivolgersi al portiere N. O. 535

Via Mario dei Fiori 58a, piano 1. sette camere, retraite, cucina vasche, cantine, gas e portiere. Per trattative al 2. p. 530

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Phaeton usato in buono stato, d'un principe russo vendesi causa partenza. Prezzo convenientissimo C. Stein, Mercede 42. 583

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cameriere ottime referenze, bella presenza, cerca posto presso distinta famiglia o signore solo, pronto recarsi anche fuori di Roma. Scrivere fermo posta C. V. 330. 520

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso l'Anima abbonamento L. 10 per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera [illegible]

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 005[illegible]

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,25	—	19,25	0,5
Pisa	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	16,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9.40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9.—	—	11,53	16,52	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	7,35	9,49	12,5	—	16,5	—	18,15
Marino-Albano	6,32	9.25	12,16	—	—	18,30	—
Anzio-N. (v. Albano)	6 32	9,25	—	12,16	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,50	—
Velletri-Terracina	9,45	—	11,10	16,35	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17.23	—	—	—
Fiumicino	6,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	—	14,—	—	19,25	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	13,20	—	—	23,25*
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,35	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	9,50	16,20	18,50	22,30	23,45
Frascati	7,50	10,15	12,40	16,45	18,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19		20,27
N.-Anzio („ Ciamp.)	8,28	—	—	19,35	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14 19	16,55	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8 38	9,55	—	15.22	21,8	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	16,25	—	20,14	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,30	11,30	18,—	—	—	—	—	—	—
Bagni	a.	7,4	10,18	12,32	18,39	—	—	—	—	—	—
Tivoli	a.	7.42	10,44	13,10	19,18	—	—	—	—	—	—
Tivoli	p.	5,55	8,—	12,—	16,15	—	—	—	—	—	—
Bagni	p.	[illegible]	8,37	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Roma	a.	[illegible]	9,10	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—

Federigo von Warendorff professore via del Gesù 80. La lezione (tedesco, francese, italiano e tutte le materie del Ginnasio e del Liceo) una lira. Traduzioni qualunque materia, ogni ora una lira; pagina gran protocollo L. 0,40. Corsi tre lire mensili. 286

Scuola semigratuita di piano violino, chitarra e mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per signorine e giovinetti, con metodi del Liceo di S. Cecilia, professore di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 583

Mercanti di campagna vera biada Marzola. Ottima produzione sperimentata per vari anni dal cav. Attilio Sbardella. Per acquisti dirigersi al medesimo in Palestrina (Roma). 537

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Pianoforti verticali nuovi, corde incrociate, garantiti cinque anni. Vendonsi per conto fabbrica, ribasso 30 per cento sul prezzo magazzino. Rivolgersi maestra pianoforte via Sistina 3 primo piano Roma. 529

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Professore ingegnere dà lezioni e ripetizioni di matematica a domicilio per alunni di scuole secondarie. Miti pretese. Rivolgersi N. Belli via Capocci N. 11. 522

Lezioni ripetizioni di latino greco a giovinetti ginnasio di liceo in preparazione esami. Risultato sicuro. Prezzi miti da convenirsi. Scrivere al Dottor A. C. Piazza S. Maria Maggiore 17. 531

Abilissima sarta proveniente da Parigi confeziona abiti per signora e bambini, fine esecuzione prezzi moderati. M. De la Haye 47 posta Roma. 384

Precettore inglese parlando francese e inglese, desidera passare qualche mese presso famiglia italiana o straniera per insegnare e parlare le dette lingue. Eccellenti referenze A. Floyd Grand Hôtel. 537

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata e pensione, volendo per due persone (Esposta al sole) Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. N. O. 535

Camera mobiliata grande bene esposta posizione centralissima Via Carrozze 12 p. p. destra. 539

Camera elegantemente mobiliata con tappeti a un letto lire 25 a 2 letti lire 35. Via Farini N. 6 dal portiere. 133

Camera mobiliata con due finestre, tappeto, camino, esposta al sole. Volendo anche salotto. Si desiderano impiegati fissi. Visibile mattino sino 2 pom. via Palermo 3 interno 5. 536

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Athos Assiduamente affettuosamente curato da graziosa signora è nato scambievole amore. Comodità mi fa preferire non muovermi mai da qui. 536

Sole Sono agitatissimo. Temo male, temo sia avvenuta complicazione famigliare. Tutto però fammi credere malattia. Rammaricomi sia io causa involontaria. Devevo essere forte, reprimermi. Nota persona malata, molto stia seco. Immagina mio nervosismo nulla sapendo di te. Scongiuroti rassicurami. Ogni giorno solito. Amami molto...
LUNA [illegible]